ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale Lchi 12.50 ore; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2³/₄. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXI — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. — Trieste, Sabato 25 Ottobre 1902 — TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227. — 7591

ALLA CAMERA DI VIENNA.

VIENNA 24 (N). Camera dei deputati. Si discute la proposta d'urgenza *Klofac* di attuare provvedimenti contro la disoccupazione a Praga e dintorni.

Parlano parecchi oratori.

Hybesch dichiara che i socialisti voteranno per l'urgenza, perchè la miseria è grande in tutte le provincie dell'Austria. La disoccupazione non è una calamità causata dagli elementi, ma una conseguenza dell'attuale ordinamento sociale. Il Governo, che ora vuole caricare il popolo di nuovi aggravi militari, dovrebbe fare qualche cosa anche per i poveri operai.

L'urgenza sulla proposta Klofac è approvata.

Segue la discussione cumulativa sulle proposte d'urgenza *Romancsuk*, *Breiter* e *Daszynski* sullo sciopero agrario in Galizia.

Romancsuk motivando l'urgenza, parla delle strane e deplorevoli condizioni amministrative che regnano in Galizia, dove spadroneggiano i nobili polacchi. Accenna ai brogli elettorali, in grande stile che si consumano con la complicità delle autorità governative, che arrestano gli elettori incomodi. Così l'anno scorso durante le elezioni dietali, si fecero un migliaio di arresti.

L'oratore fa quindi la storia dello sciopero agrario. Dice che i contadini sono pagati molto male: in certi distretti, come in quelli di Leopoli, i contadini ricevono in media da quattordici fino a venticinque soldi al giorno di salario, dovendo con questa mercede provvedere anche al proprio vitto! Lo sciopero, causato dal malcontento generale, scoppiò e si diffuse rapidissimo, quasi spontaneo, in ventiquattro distretti con oltre 500 comuni. La stampa polacca assunse tosto un linguaggio ostile ai contadini e propagò le dicerie più assurde, invocando repressioni violente e lo stato d'assedio. Lo sciopero però cessò da sè, dopo trascorso il periodo del raccolto. Invece allora incominciò il periodo dei processi. Fino ad oggi comparvero dinanzi ai giudici 521 contadini.

L'oratore descrive il modo inumano in cui i contadini sono trattati dai grandi possidenti. I contadini che non votano come vogliono i padroni, non ricevono nè legna nè acqua, non solo, ma debbono pagare quattro soldi per ogni fascio di canepa messa a macerare nell'acqua. Se un guardaboschi del conte Lanckoronski sorprende una donna a cercar funghi nel bosco, la fa spogliare, e completamente nuda la manda nel suo villaggio.

Ellenbogen: E che si fa al guardaboschi?

Romancsuk: Nulla.

Schuhmeier: Si dovrebbe denudarlo e mandarlo nel bosco.

Romanczuk cita casi di gravi abusi commessi da impiegati politici, nonchè di brutalità dei gendarmi. Narra che quando i contadini arrestati giunsero alla stazione di Zloczow il procuratore di Stato rimproverò i gendarmi per il trattamento brutale. Un colonnello presente gridò: Così non si legano nemmeno i cani. L'oratore parla quindi delle prepotenze delle truppe, che cagionarono devastazioni orrende. Solo i dragoni czechi si comportarono bene.

Gniewosz: Tutti si comportarono bene!

Romanczuk: No, gli ungheresi, gli ussari, si permisero i più gravi eccessi.

Lecher: Essi sono meglio addestrati!

Romanczuk: I soldati facevano man bassa di tutto; fra altro tentarono di violentare una giovane donna che per salvarsi saltò dalla finestra. Se volete, vi dirò il nome di questa donna.

Gniewosz: Piuttosto ci dica il nome dei soldati.

Ellenbogen: I soldati non hanno nemmeno numeri che li facciano riconoscere!

Pernerstorfer (a Gniewosz): Eccola di nuovo a difendere queste porcherie; non può proprio farne a meno?

Gniewosz: Difenderò sempre i soldati.

Pernerstorfer: Gente che commette bassezze simili si chiama „canaglia!"

Gniewosz: I soldati non sono canaglia.

Pernerstorfer: La *schlachta* è anche essa una banda di canaglie.

Gniewosz: Siete stati altrettanto onesti quanto la *schlachta*!

Pernerstorfer: Con simile canaglia non voglio essere messo in confronto.

Gniewosz: Ciascuno giudica come può.

Questo battibecco svolgesi fra grandi clamori; Gniewosz è eccitatissimo; infine Romanczuk fra gli applausi dei ruteni legge una dichiarazione in cui si dice che i ruteni si opporranno con tutti i mezzi al peso insopportabile che grava sul popolo, rendendo responsabili delle conseguenze tutti coloro che concorrono ad incrudelire quell'oppressione. I ruteni si rivolgeranno all'opinione pubblica europea rivelando gli scandali dell'amministrazione austro-polacca in Galizia.

Parla ancora il deputato *Breiter*, quindi la seduta viene levata.

Fra gli esibiti noto un' interpellanza di Spincic sulla questione delle lingue nei processi davanti alla Corte d'Assise di Trieste. Spincic afferma che il dibattimento contro lo sloveno Scherk si tenne in italiano, che i giurati erano tutti italiani, quantunque tutti gli atti dell'istruttoria fossero compilati in lingua slovena ed il difensore Gregorin parlasse in sloveno. L'interpellante chiede che in avvenire la Procura di Stato compili l'atto d'accusa in sloveno e che i giurati siano per metà sloveni.

Il Governo presenta una proposta concernente la permuta di un fondo erariale a Valle del Ponte presso Pola, inoltre un progetto di legge per la proroga della sospensione temporanea dell'aumento progressivo dell'imposta casatico ed imposta 5 per cento per Trieste e suo Territorio.

L'aumento dell'esercito a.-u.

BUDAPEST 24 (N). Nella Commissione agli affari militari della Camera dei deputati, il ministro alla difesa del paese dichiarò che il Governo ungherese non disconosce che il nuovo progetto di legge sull'aumento delle reclute si tradurrà in un grave peso per i contribuenti; però è dovere del Governo di provvedere alla sicurezza dello Stato, mettendolo nella possibilità di affrontare qualunque pericolo. Eventuali modificazioni al nuovo disegno di legge sono possibili soltanto mediante accordo col Governo austriaco. Il ministro pregò quindi di differire per ora la discussione. Dopo lungo dibattito la proposta d'aggiornamento venne approvata.

Dimostrazioni studentesche.

BUDAPEST 24 (N). Stasera circa seicento studenti universitari, ignorando quanto era avvenuto nella seduta della Commissione agli affari militari, tennero un'adunanza di protesta, in cui si elesse un Comitato esecutivo di 30 membri. Dopo l'adunanza gli studenti si raccolsero sulla piazza dell'Università e chiesero l'allontanamento della Polizia. Avvennero parecchi conflitti fra studenti e poliziotti. Gli studenti furono respinti nell'interno dell'Università, donde essi incominciarono a bombardare le guardie con pezzi di carbone.

Intervennero alcuni deputati del partito dell'indipendenza, chiamati da una deputazione di studenti, e allora la Polizia si ritirò. I deputati parlarono nell'aula universitaria, comunicando il ritiro dei noti progetti della legge militare dall'ordine del giorno della Camera. La comunicazione fu accolta da imponenti grida di „eljen".

I dimostranti si recarono quindi in colonna, preceduti dai deputati, alla redazione dell'organo del partito dell'indipendenza. I deputati dalla finestra della redazione parlarono vivamente acclamati; i dimostranti si sciolsero poi tranquillamente, per cui la polizia non ebbe motivo d'intervenire.

LA BULGARIA PER I MACEDONI.

SOFIA 24 (N). Si vocifera che il Governo bulgaro diresse una nota alle potenze, in cui respinge le accuse turche di aver soccorso i movimenti macedoni. La nota però richiama l'attenzione delle potenze sulla minacciosa situazione in Macedonia, chiedendo che si introducano le riforme promesse nel trattato di Berlino, perchè altrimenti il Governo bulgaro non potrebbe frenare il movimento del popolo a favore dei macedoni.

Garibaldi non va in Macedonia.

ROMA 24 (N). Il „Giornale d'Italia" pubblica una lettera del generale Ricciotti Garibaldi, in cui smentisce che si progetti una spedizione di volontari garibaldini in Macedonia. Garibaldi dice che quella insurrezione è imposta da correnti politiche che nulla hanno che vedere con l'indipendenza dei popoli.

La provenienza d'un augurio.

SOFIA 24 (N). L'Agenzia telegrafica bulgara dice che falsamente si attribuisce allo czar il telegramma che fu spedito dal principe del Montenegro al conte Ignatief, in cui gli si augurava che la sua bella opera sia coronata da successo.

Lo sgombero di Sciangai.

PARIGI 24 (N). Nell'odierno consiglio dei ministri Delcassé comunicò che la Cina chiese il richiamo delle truppe europee da Sciangai. La Francia rispose che vi acconsentirà quando le potenze si saranno accordate sul contemporaneo richiamo di tutte le truppe. La Francia si riserverà però il diritto di inviare un nuovo contingente, qualora le altre potenze sbarcassero poi nuovamente delle truppe a Sciangai.

LONDRA 24 (Reuter). Si telegrafa da Pechino: Il principe Cing dirigerà alla Germania la preghiera che le condizioni riferentisi allo sgombero di Sciangai, da lui approvate, si intendano valevoli per tutta la Cina. Il principe Cing vorrebbe così evitare il pericolo della espansione territoriale inglese lungo lo Yang-tze.

La Cina minorenne.

LONDRA 24 (B). Il „Times" ha da Pechino: La regione fra la Gran muraglia ed il fiume Liau, essendo infestata dai briganti, il Governo cinese chiese alla legazione russa il permesso di inviare colà un migliaio di uomini di truppa regolare. La legazione rispose che comunicherà tale domanda al governatore di Port Arthur.

CAMERA FRANCESE.

PARIGI 24 (N). Camera. Si approva l'ordine del giorno proposto dalla maggioranza, con cui si chiede che la elezione della Commissione per gli affari concernenti le Congregazioni, avvenga mediante scrutinio di lista in seduta pubblica, quantunque alcuni deputati osservino essere esclusa con ciò la nomina di deputati della minoranza.

Si decide quindi di fissare per giovedì l'elezione della Commissione al bilancio.

Rouvier, ministro delle finanze, presenta il progetto con cui si ratifica la convenzione zuccheraria di Bruxelles. Viene assegnato alla Commissione al bilancio.

Dissensi nel ministero Combes?

PARIGI 24 (B). Nei circoli parlamentari si discute vivacemente la notizia che i ministri della giustizia, del commercio e dell'agricoltura si siano recati dal ministro delle finanze per annunziargli che il suo progetto di legge che restringe i privilegi per le distillerie rurali d'acquavite, provocò vivo malcontento nei loro collegi. Il ministro Rouvier avrebbe risposto di dover sostenere il suo progetto ammenochè non gli si offra altra fonte di reddito per ristabilire il pareggio nel bilancio.

Da parte nazionalista si dice che questo passo dei tre ministri è una prova che esistono seri dissensi nel gabinetto.

Gli scioperi francesi.

LENS 24 (N). La situazione dello sciopero è invariata. Nel bacino del Pas de Calais la notte scorsa passò alquanto agitata: a Drocourt e Courrières le finestre di parecchie case furono fracassate; si fece un arresto. A Lens due case di minatori non scioperanti furono saccheggiate.

PARIGI 24 (N). Nell'odierno Consiglio dei ministri Combes riferì sulla situazione nei varî bacini carboniferi. Confermò che gli scioperanti di Dunkerque hanno ripreso il lavoro. Anche a Calai e a Boulogne tutti gli operai hanno ripreso il lavoro.

Il presidente dei ministri aggiunse che nel pomeriggio riceverà il Comitato nazionale dei minatori e dietro loro domanda tenterà quindi l'accordo con le Società delle miniere.

PARIGI 24 (N). L'abboccamento di Combes coi membri del comitato nazionale dei minatori, in cui si discussero tutte le domande dei minatori durò due ore. Il comitato si dichiarò pronto ad accettare l'arbitrato, chiedendo che il giudizio si estenda alla fissazione del salario minimo ed alla regolazione delle ore di lavoro. La nomina della commissione per l'arbitrato non è ancora avvenuta.

PARIGI 24 (N). Conformemente agli ordini del giorno votati ieri dalla Camera, il presidente dei ministri dirigerà oggi ai rappresentanti dei minatori e dei proprietari delle miniere la proposta di sottoporre la questione dei minatori ad un arbitrato.

A Dunkerque

DUNKERQUE 24 (N). Contrariamente alle notizie recate dai giornali, lo stato d'assedio non fu proclamato. Il comandante militare della piazza si è insediato al Municipio. Continua lo sbarco di truppe.

DUNKERQUE 24 (N). Alcuni operai del porto ripresero stamane il lavoro, lasciandolo però più tardi, per istigazione dei minatori, i quali chiedono la scarcerazione di cinque operai che parteciparono ai disordini di ieri. Presentemente gli operai sono radunati alla sede dei sindacati, per discutere se si debba continuare o no lo sciopero.

DUNKERQUE 24 (N). In seguito ad un nuovo abboccamento fra il prefetto ed i delegati del sindacato operaio, fu deliberato che domattina gli operai riprendano tutti il lavoro. D'accordo col sindacato si presero pure le misure opportune per garantire la libertà del lavoro.

DUNKERQUE 24 (N). Regna tranquillità perfetta. Oggi arrivarono nuove truppe. Un manifesto del sindacato degli operai del porto protesta in tono risoluto contro gli atti di vandalismo commessi da alcuni operai, ed impone a tutti l'obbligo di riprendere il lavoro.

DUNKERQUE 24 (N). Gli operai portuali decisero con 1711 voti contro 481 di riprendere il lavoro.

Bülow se ne andrebbe.

BERLINO 24 (N). La Rheinisch-westphaelische Zeitung" reca che fra il conte Bülow e l'imperatore vi è un profondo malumore. Fu Bülow che impedì il ricevimento dei generali boeri a Corte. L'imperatore ora si sarebbe accorto dell'errore commesso e perciò sarebbe sdegnato contro il cancelliere, la cui posizione è molto scossa. Anzi si sarebbe già trovato il suo successore nella persona del generale Hahnke.

INCIDENTE TEDESCO VENEZUELANO.

NUOVA YORK 24 (N). Secondo un telegramma da Port of Spain al „New York Herald" il Governo venezuelano protestò presso la legazione germanica contro la comparsa della cannoniera tedesca „Panther" sull'Orenoco.

La „Panther" recatasi a Port of Spain prese a bordo 125 sacchi postali e dieci donne tedesche che da tre mesi erano separate dalle loro famiglie. La legazione germanica rispose che il blocco non è mai esistito e che la Germania intende di tutelare i propri interessi nella Venezuela.

NELLA VENEZUELA.

NUOVA YORK 24 (N). Un dispaccio da La Victoria dice che Castro assalì mercoledì gl'insorti nelle vicinanze di San Mateo e che spera di poterli circondare. Carmelo, fratello di Castro, rimase ferito gravemente alla battaglia di La Victoria.

L'ITALIA ED IL MAD-MULLAH.

L'*Information* di Vienna scrive: In seguito al disastro inglese nell'Africa orientale, è stato disposto che alcune navi della divisione italiana del Mar Rosso si rechino sulle coste del Benadir.

E' vero che il Governo inglese ha interpellato in forma confidenziale il Governo italiano intorno all'opportunità di una azione combinata tra l'Italia e l'Inghilterra per combattere il Mad-Mullah. Il Governo italiano però non si è pronunciato ancora su tale domanda.

Ad ogni modo è poco probabile ch'essa venga accettata, perchè una spedizione militare italiana nel Benadir non sarebbe popolare, anche se le spese dovessero essere sostenute dall'Inghilterra.

Gli interessi dello Stato italiano nell'interno del Benadir sono oggi limitati, quella vasta colonia essendo affidata ad una società privata.

Se lo Stato italiano dovesse intervenire nel Benadir, lo farebbe solo allora quando gli interessi del paese, e non quelli della detta Società, lo esigessero e quando la sovranità italiana venisse misconosciuta o menomata, ciò che finora non è accaduto.

Navi italiane a Tolone.

TOLONE 24 (N). Oggi sono giunte da Rasas (Spagna), con a bordo gli allievi dell'Accademia navale di Livorno, le navi italiane „Vespucci", comandata dal capitano di vascello Bertolini, e „Curtatone" comandata dal capitano di fregata Presbitero. Trovasi a bordo del „Vespucci" il principe Ferdinando, figlio del duca di Genova. Durante il soggiorno delle navi a Tolone vi saranno feste, organizzate dal comitato franco-italiano, del quale fanno parte notevoli personalità.

Compiacimento clericale.

ROMA 24 (N). L'„Osservatore romano" si compiace dell'astensione dei consiglieri clericali dall'elezione della Giunta, dicendo che essi non si troveranno imbarazzati in prossimi avvenimenti. Evidentemente l'„Osservatore" allude alla prossima venuta di sovrani esteri.

PER LE DIMOSTRAZIONI BRETONI.

BREST 24 (N). Oggi comparvero davanti al giudice correzionale l'abate Salaun e parecchie donne accusate di aver organizzato le dimostrazioni di Saint Meen contro la chiusura delle scuole congregazionali. L'abate Salaun fu condannato a quattro mesi di carcere per maltrattamenti e vie di fatto contro agenti di p. s. Le altre accusate furono condannate a tre mesi di carcere.

Lo scioglimento del Consiglio di Levico

TRENTO 24 (N). La notizia che un decreto luogotenenziale destituisce il famigerato Ognibeni, podestà di Levico, sciogliendo pure il Consiglio comunale, è stata accolta con soddisfazione generale.

Come vi telegrafai (vedi „Piccolo della sera" di ieri), il cons. Degischer, fu nominato commissario. Nel pomeriggio il commissario assunse il suo ufficio.

Echi dei fatti di Giarratana

ROMA 24 (N). La „Tribuna", commentando l'inchiesta compiuta dal deputato Noè intorno ai fatti di Giarratana, riconosce essere impossibile, per chi conosce l'ambiente, metterne in dubbio la verità, specialmente per quello che riguarda il contegno ammirevole tenuto dai carabinieri. Quindi del fatto non deve darsi la responsabilità nè al regime di libertà nè al militarismo.

IL DELITTO DI BOLOGNA.

L'istruttoria. Un alibi del dott. Naldi.

BOLOGNA 24 (N). Il giudice istruttore continua negl'interrogatori, ma finora la luce fatta sul misterioso dramma è ben poca. Luigi Galletti, cameriere in casa Scarselli, depone che arrivò in via Mazzini poco dopo che era stato scoperto il delitto. Nulla vide, nulla intese nei giorni precedenti alla orribile scoperta. - Carli Antonio, tabaccaio in via d'Azeglio viene interrogato per sapere se conosca la persona che abita a Castiglione dei Pepoli. Conosce poi il Murri, che frequentava il suo negozio. - Gaudenzi Giuseppe, possidente rammenta di aver visto il Murri a Castellammare Adriatico ai primi di settembre. Era solo. Dichiara però di non poter deporre con certezza perchè vide il Murri alle spalle. Il giudice ha conferito poi col tenente medico Gaironi, che visitò in carcere la ferita al braccio del Murri. - Sandri Romeo, cameriere, depone che la sera del 28 agosto entrarono nel caffè al Corso, verso le undici, Tullio Murri e una donna vestita di scuro, che poi seppe essere Rosina Bonetti. Servì loro una consumazione; entrambi si fermarono nel caffè poco tempo.

Mandano al „Resto del Carlino" da Firenze: Il dott. Naldi giunse qui ad un albergo la sera del 28 agosto, col treno che arriva a Firenze alle 10.45 e prese alla stazione l'omnibus dell'albergo. Vestiva di nero; non aveva bagaglio, nemmeno una valigia. Il segretario dell'hôtel, Ezio Guarnieri, gli osservò essere consuetudine di non dare alloggio a persone sconosciute, prive di bagaglio. Il Naldi replicò essergli stato indicato e raccomandato quel luogo dai colleghi dell'Istituto Rizzoli. Siccome il figlio del proprietario del luogo fu per qualche tempo in cura in questo istituto, il segretario credette che la raccomandazione fosse vera e gli dette alloggio, assegnandogli la camera N. 39. La mattina del giorno seguente, 29 agosto, il Naldi si fece servire un caffè e latte, quindi scese al „bureau", chiese il conto e pagò cinque lire. Uscì dall'albergo alle 8 ant. e non vi fece più ritorno.

L'autorità giudiziaria interrogò il proprietario Costantino Cerintoli, il segretario Ezio Guarnieri, il ragazzo dell'omnibus e la cameriera Emilia Martellini. Questa fu chiamata martedì 21 corr. a Bologna per fare il riconoscimento del Naldi nelle carceri di San Giovanni in Monte. La Martellini riconobbe il Naldi perfettamente, a malgrado che fosse in mezzo ad altri. Si dice che il giudice dicesse alla Martellini, dopo il riconoscimento: E un gran mistero!

Il Naldi s'inscrisse nel registro con nome, cognome, paternità, età, qualità e provenienza. E' possibile quindi che egli, pur avendo preso parte alla preparazione del delitto, come ha confessato, non fosse presente alla consumazione del misfatto. Così il mistero si complicherebbe sempre più.

PADOVA 24 (N). L'avvocato Stoppato accettò la curatela degli orfani Bonmartini. Nulla ancora si sa se l'azione dei congiunti, costituitisi parte civile, comprenderà pure Teodolinda Murri. Non tutti i parenti intervennero alla riunione tenutasi qui l'altro ieri; si attende da parecchi adesione per lettera. Le operazioni dell'inventario incominceranno quanto prima. Al palazzo di via San Francesco continuano a rimanere i sigilli. I bambini continueranno a rimanere affidati al cav. Valvassori. La scelta degli avvocati per la costituzione della parte civile dipenderà dal prof. Stoppato.

L'ITALIA, TRIPOLI E CANDIA.

Mandano da Costantinopoli all'„Information":

Il Governo ottomano ha risposto favorevolmente a tutte le domande del Governo italiano relative al miglioramento economico e sociale degli italiani residenti nella Tripolitania e nella Cirenaica.

Tra le domande ci sono anche quelle per la creazione di un ospedale e di una biblioteca a Bengasi e di due scuole agricole, l'una a Bengasi e l'altra a Tripoli. E' stato pure concesso di fare degli esperimenti di coltivazione nell'hinterland.

Decisamente a Costantinopoli oggi tutte le premure sono per l'Italia. Il Sultano si mostra grato all'Italia specialmente per il fatto che essa, unica fra le grandi potenze, si sarebbe opposta all'annessione di Candia alla Grecia.

Non bisogna però dimenticare che agendo così nella questione di Candia, l'Italia, oltre al volere che si mantengano con lealtà i patti firmati con la Turchia, ha avuto sopratutto di mira di tutelare gl'interessi nazionali.

Candia, infatti, fu per molto tempo dominio della Repubblica veneta; ma se a Roma non si pensa di occupare Candia, non si vuole nemmeno che divenga possesso greco un'isola, che si trova tanto vicina a Tripoli ed alla Sicilia.

Fidanzamento smentito. WASHINGTON 24 (N). La notizia del fidanzamento di Alice Roosevelt, figlia del presidente, viene smentita da fonte competente. Si diceva che essa si fosse fidanzata a John Greenway, ex-ufficiale di cavalleria.

Il granduca pazzo. BERLINO 24 (N). Il „Local Anzeiger" ha da Pietroburgo: Il medico nevrologo Merschlewsky non fu chiamato in Crimea per visitare la czarina, ma per il granduca esiliato Nicola Constantinovic, che, come vi fu telegrafato, è pazzo e versa in gravi condizioni.

Per l'abolizione della mezzadria. ROMA 24 (N). Francesco Ciccotti pubblica un articolo nell'„Avanti" per sostenere l'abolizione della mezzadria per i contadini, rialzando così il compenso del lavoro ai salariati. Esorta i deputati socialisti ad occuparsene.

Decorazioni estere ad ufficiali italiani. ROMA 24 (N). Lo czar insignì dell'ordine di San Stanislao il sottotenente di vascello Minisini, che si segnalò al seguito delle truppe russe nella spedizione nel Pecili Gli ufficiali Sirianni e Premoli furono insigniti dell'ordine del Cambodge, per la brillante condotta tenuta durante le operazioni della colonna Seymour.

La vertenza Marini-Fabbri. ROMA 24 (N). I rappresentanti del generale Marini e quelli di Federico Fabbri hanno deciso di dare la precedenza all'avv. Ciraolo, dichiaratosi autore dell'articolo che il generale Marini ritenne offensivo. Essi hanno steso un verbale in questo senso.

Marina a.-u. VIENNA 24 (N). La nave da guerra „Carlo VI." è giunta a Singapore, ove sosterà tre giorni. A bordo tutto bene.

FINANZA E COMMERCIO.

La tariffa germanica.

BERLINO 24 (N). Dieta dell'impero. Continua la discussione della tariffa doganale. Si discutono i dazi sui cavalli. I dazî minimi proposti dalla Commissione vengono approvati con voti 132 contro 106. La voce „cavalli", nella tariffa autonoma, è approvata.

Il pasticcio della Franco-italiana.

ROMA 24 (N). L'„Agenzia italiana" dice che Mangini, assessore comunale di Genova, si è recato a Parigi per sciogliere la matassa della franco-italienne. Egli avrebbe avuto incarico dal suo gruppo di assumere l'attivo e il passivo della franco-italiana.

L'alcool industriale.

ROMA 24 (N). L'„Agenzia italiana" assicura che il ministro Carcano manterrà inalterato il suo progetto sull'alcool industriale, che trovasi all'ordine del giorno della Camera.

CRONACA PER TELEGRAFO

Terremoto a Zagabria.

ZAGABRIA 24 (N). Alle 3 pom. fu avvertita una forte scossa di terremoto durata due secondi, e accompagnata da forte boato sotterraneo. La popolazione fu presa da grande panico.

Duello giornalistico.

NAPOLI 24 (N). In seguito a vivace polemica, Ricciardi, direttore del *Pungolo*, si è battuto alla sciabola con Serrao, redattore del *Mattino*. Dopo quindici assalti Serrao fu ferito all'avambraccio. I duellanti si sono riconciliati.

L'„affaire" Humbert.

PARIGI 24 (N). Il „Petit Parisien" registra con riserva la notizia che un impiegato superiore della prefettura di Polizia sarà destituito e che anche altri impiegati di Polizia sono minacciati dalla stessa punizione. Il giornale dice che il Governo possiede prove che dimostrerebbero che quell'impiegato ebbe una parte alquanto sospetta nell'*affaire* Humbert.

Allarme in una polveriera.

ROMA 24 (N). Stamane nella polveriera del Testaccio si sentirono alcuni colpi prodotti da materiale che cadeva. Si dispose subito lo sgombro dei militari dal corpo di guardia e degli abitanti dalle case circonvicine. Grande panico; i contadini fuggirono. Fattesi le verifiche, si constatò che erano caduti soltanto calcinacci.

Le sottrazioni in un' acciaria.

RUHRORT 24 (N). A proposito delle sottrazioni constatatesi nell'Acciaieria renana si comunica che le sottrazioni sono sate commesse mediante la falsificazione delle liste delle mercedi da parte di alcuni impiegati. Si ignora l'ammontare degli importi sottratti. Le perdite non sono rilevanti e vengono coperte in gran parte mediante il sequestro dei libretti della Cassa di risparmio degli impiegati colpevoli.

La „clausola" al congresso enologico di Conegliano.

Abbiamo da Conegliano, 24: Nella terza seduta del congresso enologico il prof. Gustavo Notari, r. Enotecnico italiano a Trieste, riferì sulla clausola di favore per il vino italiano in Austria-Ungheria.

Dopo aver accennato alla storia della famosa clausola e alle qualità dei vini che maggiormente vengono richieste dalla monarchia a.-u. l'oratore passò ad esaminare lo stato presente della viticoltura e del commercio dei vini nell'impero.

Da quanto risulta dalle statistiche, la produzione del vino in Austria-Ungheria che nel 1892 allorchè ebbe principio l'applicazione della clausola, era di ettolitri 4,443,314, è salita a ettol. 7,898,699 nel 1901. La esportazione italiana che subito dopo l'applicazione della clausola, cioè nel 1893 era di ett. 1,188,202 e che salì nel 1898 ad 1,507,397 ett. lordi di vino, precipitò nel 1901 a 627,466, segnando quindi in questi ultimi anni un rapido regresso dovuto all'aumentata produzione vinicola dell'Impero.

Il prof. Notari ritiene che la esportazione vinicola italiana potrà avere una sicura importanza per uno o due anni; e che tutto il dazio attuale di fiorini 3.20 in oro, non sorpasserebbe per l'avvenire i 500 o 600 mila ettolitri all'anno.

Nel caso però che la clausola venisse abolita e si stabilisse un dazio di favore soltanto per i vini bianchi italiani da taglio, le accennate cifre si ridurrebbero di certo di più di un terzo. E finalmente subirebbero una ulteriore e notevole riduzione qualora il dazio di favore venisse aumentato sino a 5 fiorini, essendo un dazio maggiore a dirittura proibitivo.

Se per ultimo il dazio venisse aumentato a soli 5 fiorini per i vini da taglio, e a tale beneficio venissero ammessi tutti i vini delle Nazioni che godono, rispetto all'Austria, il trattamento della nazione più favorita, pur tenendo sempre il primato con le buone qualità di vini delle Puglie e della Sicilia la esportazione italiana verso l'impero austro ungarico verrebbe a ridursi da 100,000 a 50,000 ettolitri per la concorrenza che sarebbe fatta dagli altri Stati vinicoli, specialmente dalla Grecia, dalla Turchia e dalla Spagna.

In seguito alla brillante relazione del prof. Notari, il Congresso votò il seguente ordine del giorno:

„Il Congresso enologico italiano di Conegliano, tenuto conto che l'Austria-Ungheria, pur essendo sulla via di giunger fra pochi anni a ripristinare la propria produzione vinicola, abbisognerà sempre di vini meridionali, fa voti che il regio Governo sappia trovar modo, senza sottoporsi a gravi sacrifici, di mantenere nel futuro trattato di commercio con l'alleata e vicina Monarchia, possibilmente tutti i vantaggi che l'attuale clausola in vigore apporta ai nostri vini, e che le modalità per l'applicazione della clausola stessa siano modificate a vantaggio del commercio vinicolo di ambe le parti."

---

minatori. La Camera se ne è occupata nella seduta di giovedì e ha consentito in molte parti al pensiero di Jaurès che accentuò la necessità di definire una buona volta la questione delle pensioni e quella delle otto ore. Anche in Francia sembra affermarsi il principio che Roosevelt ha fatto trionfare in America; quello dell'intervento diretto dello Stato a mezzo dei suoi grandi poteri, come arbitro nei conflitti fra capitale e lavoro. In America, per iniziativa diretta del presidente, si aduna la Commissione arbitrale mentre i minatori riprendono il lavoro; in Fran-

— Via dei Partants n. 23, a Belleville.

— Professione?

— Operaio tappezziere.

— Conoscete le due persone esposte?

— Sissignore.

— Il nome del giovane?

— Amedeo Duvernay.

— La sua età?

— Dicianove anni.

— La sua professione?

— Come la mia. Operaio tappezziere.

— Il suo indirizzo?

che in via Julien Lacroix si possano avere gli indirizzi. Scusate, signore - aggiunse Giacomo Bertrand - avreste la bontà di dirmi, se questo disgraziato Duvernay e questa povera Virginia sono stati vittime di un accidente?

— In nessun modo - rispose il cancelliere. - Il giovane è stato trovato impiccato ad un albero del Bosco di Boulogne, e la ragazza che voi chiamate Virginia, fu rinvenuta a poca distanza da lui. La di lei morte pare debba attribuirsi ad una congestione.

— Impiccato! - gridò Bertrand con

Il capo della sicurezza lesse attentamente l'interrogatorio al quale abbiamo assistito.

— Va bene - disse rendendolo al cancelliere. - Per continuare l'informazione, aspetteremo l'arrivo d'una persona che ho mandato a chiamare. Pregherò il signor Bertrand di voler rimanere a mia disposizione fino all'arrivo di questa persona.

— Ma... è che non ho fatto colazione, signore - osservò il giovine - ed ho una gran fame.

Dio mi guardi dall'imporvi questo

si qui. Compiacetevi scrivere il nome di *Amedeo Duvernay e il numero della via Julien Lacroix.*

Il cancelliere scrisse le indicazioni dimandate in un pezzo di carta, che il capo consegnò a quello dei due agenti che si trovava lì, e che partì dopo aver ricevuto brevi istruzioni verbali.

Rimasto solo col cancelliere, il capo della sicurezza gli disse:

— Sapete che cosa è rimasto convenuto fra noi. Non parleremo affatto, fino a nuovo ordine, del doppio delitto del quale Amedeo Duvernay e Virginia

ranno scrupolosamente seguite.

— Ci conto, e ritorno alla prefettura. Aspetto un agente che possiede tutta la mia fiducia e che, secondo il mio desiderio, deve assistere alla ricognizione dei corpi per parte dei parenti, ed all'interrogatorio che io farò subire ad essi. Fino al mio ritorno lasciate le cose come sono. Quando Bertrand tornerà, dopo aver fatto colazione, pregatelo di pazientare.

— Potete esser tranquillo.

(*Continua*).

TRIBUNALI

(Tribunale provinciale di Trieste)

Musicofilia acuta.

La sera del 15 giugno, a Carpelliano (Erpelle), una banda di suonatori andava sciorinando al chiarore della luna le più liete ballate del suo repertorio, quando il capoposto di gendarmeria intervenne a domandare se avessero il permesso della autorità politica per suonare. I bandisti si frugarono nelle tasche e dissero che... lo avevano dimenticato a casa. Il capoposto, che aveva capito il latino, li dichiarò in contravvenzione e, con l'aiuto del cursore del Comune, si accinse a sequestrare gli strumenti. Tutti li consegnarono senza protestare, sebbene a malincuore, ad eccezione dei fratelli Giuseppe e Stefano fu Valentino Poscai, il primo di 53 anni, l'altro di 48, i quali non ne volevano sapere in alcun modo.

Il gendarme si fece loro dappresso, ma i due fratelli gli afferrarono il fucile, uno per la canna, l'altro per la cinghia, impedendolo nei movimenti e nell'operazione del sequestro. Alla fine però lasciarono gli strumenti e si allontanarono borbottando delle ingiurie contro il cursore comunale.

Accusati del crimine di pubblica violenza, mediante opposizione a pubblici funzionari e di contravvenzione di offese agli stessi, i due Poscai comparvero ieri innanzi al Tribunale.

Dalle emergenze del dibattimento risultò che l'opposizione si era limitata all'atto di metter le mani sull'arma del capoposto e che il cursore, Giuseppe Babudez, fu ingiuriato sì, ma non si sa da quale dei due fratelli.

In conseguenza, la Corte assolse entrambi gli accusati dal crimine di pubblica violenza, riscontrando nel fatto solo gli elementi della contravvenzione d'illecita ingerenza nell'operato di pubblici funzionari; li assolse pure dalla contravvenzione di offese, non essendosi potuto precisare chi fu a offendere, e per l'illecita ingerenza condannò Giuseppe Poscai a 2 settimane, e Stefano Poscai a 3 settimane di arresto.

Difendeva l'avv. Slavik.

Pel buco della chiave.

Il fornaio Giuseppe Scoc, a Servola, per confezionare il pane di „biga" si serviva di due ragazze, Antonia Sanzin e Antonia Slavek, le quali poi venivano in città ad effettuarne la vendita al minuto. Il 21 settembre l'Antonia Sanzin tornava a casa più presto del solito, verso le 11 del mattino, e la Slavek nel pomeriggio scopriva che dall'armadio in cui teneva i suoi effetti erano spariti una banconota da venti corone, due banconote da dieci corone e alcuni spiccioli, che riponeva entro un bicchiere, mentre erano tuttora a posto due anelli d'oro del valore di 36 corone l'uno, e di 20 corone l'altro. L'armadio era chiuso a chiave come lo aveva lasciato. E allora?

La poveretta, vedendosi così portati via i suoi risparmi, frutto di chi sa quante fatiche e stenti, si mise a piangere dirottamente.

Accorse la moglie del principale e saputo di che si trattava, chiamò la Sanzin e le impose di metter fuori il denaro rubato. La Sanzin si protestò innocente e si mise anch'essa a piangere, ma poi, avendole la Scoc proposto di riparare il danno pagando alla Slavek due fiorini per settimana, ella rispose: „Pagarò, basta che la tasi e che no la parlerà altro".

Senonchè lo Scoc, venuto a conoscenza del furto, impose alla Slavek di denunciare la compagna alla Polizia: „Se no ti va ti in Polizia, vado mi". Perciò la Sanzin comparve ieri innanzi ai giudici.

Ella nega di aver rubato e dice che si obbligò di risarcire il danno alla Slavek, perchè minacciata dalla padrona e dalla Slavek stessa.

Questa invece depone che nessuna minaccia ebbe a fare. La Sanzin si obbligò di pagarle i due fiorini per settimana, perchè temeva che la padrona e lei andassero in giro a dire ch'era una ladra. Riguardo al furto, ella non può fornire prove positive, che sia stata proprio la accusata a commetterlo; sa soltanto che la Sanzin tornò a casa, la mattina del 21 settembre, parecchio tempo dopo di lei, insieme a un giovanotto, e che tornò qualche ora prima del solito. Inoltre la Sanzin ebbe a vederla parecchie volte quando riponeva nel bicchiere il danaro e quando nascondeva in un paniere posto al disopra dell'armadio la chiave dello stesso.

La Corte però non trova che gl'indizi suaccennati siano bastevoli per una sentenza di colpabilità e assolve la Sanzin.

All'assoluzione non fu estranea la parola efficace del difensore avv. Gasser.

Custodite le armi! Una bambina fulminata.

Sui primi di giugno, Giovanni Cattich, d'anni 36, si allontanava da Marcellis, villaggetto presso Castua, per andar a lavorare in Carniola. Per sua disgrazia, lasciò appeso alla parete, in uno stanzino attiguo alla cucina, un fucile carico, del quale si serviva spesso per sparare ai falchi, che gli predavano le galline.

Il 31 luglio, una sua ragazzetta novenne, Anna, giocando con l'altra sorellina, Maria, e col fratello Giovanni, entrò nello stanzino e staccò il fucile dalla parete. Poco dopo, un lampo, una detonazione, e la povera Anna stramazzava cadavere al suolo, con la testa traversata letteralmente, dalla fronte all'occipite, dalla carica dei veccioni. Maneggiando incautamente l'arma, il grilletto era scattato.

Gli altri due ragazzi, esterrefatti, rimasero per un po' senza fiato, poi, piangendo, corsero a dare la triste nuova alla madre, ch'era ad accudire alle faccende domestiche, al primo piano.

La sventurata madre accorse e, nella sua disperazione, altro non seppe fare che prendersi la creatura in braccio e deporla sulla soglia della porta di casa, come ad invitare i passanti e il cielo a commiserare lo scempio fatto d'una esistenza giovane e amata dall'avversa sorte...

Contro il Cattich fu avviato procedimento penale per aver lasciato incustodita la pericolosa arma, e aver con ciò causato indirettamente la morte della sua bambina. E sotto l'accusa del delitto di ommissioni contro la sicurezza della vita, egli comparve ieri innanzi ai giudici.

Confessò la sua colpa, e la Corte, riguardo a numerose mitiganti, non ultima la punizione inflittagli dall'orribile morte della sua figlia, lo condannò a 1 mese di arresto rigoroso inasprito con un digiuno.

Difendeva l'avv. Prettner.

★

Presiedeva il cons. Codrig · Giudici i cons. Crusiz, Maffei e Bismondo, il quale nel secondo dibattimento fu sostituito dal cons. Petronio. Sosteneva l'accusa il sost. procuratore di Stato dott. Pangrazi.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARII.

La questione universitaria a Innsbruck. Il telefono ci ha recato notizia (vedi *Piccolo* di ieri) delle deliberazioni prese da un'adunanza di studenti italiani a Innsbruck. In esecuzione a quei deliberati, un Comitato presentò al rettore magnifico di quella Università il seguente memoriale:

„Son anni ed anni che noi studenti italiani aspettiamo il riconoscimento del nostro diritto ad una università nazionale, diritto che ci vien sancito, oltre che dalla nostra millenaria coltura, anche dall'Art. 19 delle leggi fondamentali dello Stato sul pareggiamento di tutte le nazionalità dell'impero.

„Questa nostra aspettativa ci fece serbare per lungo tempo un contegno più da ospiti che da membri effettivi delle università tedesche da noi frequentate, e considerare sempre come precaria la nostra posizione nelle stesse.

„La risposta data nello scorso novembre da Sua Eccellenza il ministro dell'istruzione dott. Hartel ad una interpellanza dei deputati italiani venne a frustrare le nostre legittime aspirazioni, protraendone ad un tempo indefinito la realizzazione. E dopo la stessa nessun fatto venne a mostrarci che si sia cambiato parere riguardo al riconoscimento del nostro diritto.

„E' chiaro dopo tutto questo che il sentimento della nostra dignità nazionale non ci può permetter più oltre di considerarci ancora come ospiti, e di rinunciare così al pareggiamento dei nostri diritti, entro questa università, con quelli dei colleghi tedeschi.

„Così noi siamo decisi, come lo affermammo lo scorso anno in un memoriale a Sua Magnificenza il dott. Cathrein, di considerare l'università di Innsbruck non più come esclusivamente tedesca, ma come bilingue.

„E questo punto di vista lo manterremo, finchè avremo una università esclusivamente nostra a Trieste.

„Come conseguenza di questo principio noi ci permettiamo di presentare a Vostra Magnificenza la richiesta, che nell'occasione della solenne apertura dell'anno accademico, la parte ufficiale del discorso inaugurale venga tenuta in ambo le lingue, affermando il carattere bilingue di questa università".

Il rettore si è riservato di rispondere a questa domanda dopo interpellato il Senato accademico dell'università.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria della compianta signora Caterina ved. Parisi, dal signor Federico Puglisi, cor. 10; dal sig. Pietro Sandrini, cor. 20.

Per onorare la memoria della compianta signora Luigia Abbondanno, dal sig. Piero Vendrame, cor. 10.

Per una parola straniera pronunciata in un'allegra comitiva, a Roma, dal signor Ferruccio Picciola, lire 5.

L'on. Rascovich. Il sig. Podestà si recò ieri mattina dall'on. Rascovich per comunicargli il voto unanime con cui il Consiglio della città riaffermava piena e intera fiducia al suo II vicepresidente.

Apprendiamo con piacere che l'onor. Rascovich, di fronte a tale manifestazione del Consiglio, dichiarò al sig. Podestà che ritirava le offerte dimissioni.

Le elemosine per l'Accademia di marina. — Una smentita? Il „Pester Lloyd", di cui sono note le intime relazioni con l'amministrazione comune della guerra, pubblica una nota che vorrebbe essere una giustificazione e in parte una smentita alla notizia delle elemosine che si andrebbero chiedendo ai Comuni per l'ampliamento dell'Accademia di marina in Fiume. Poichè noi siamo stati i primi a pubblicare questa notizia che fece poi, insieme al nostro commento, il giro di tutti i giornali dell'interno, ci sia lecito di constatare di fronte a quanto scrive l'ufficioso ungherese, il vero stato delle cose.

Anzitutto nessuno ha detto che era stata la sezione di marina del ministero della guerra a rivolgersi direttamente ai Comuni litoranei per contributi ai nuovi posti di alunni da crearsi nella predetta Accademia. Noi abbiamo pubblicato il testo completo della circolare inviata alle Giunte provinciali e ai Comuni del Litorale e della Dalmazia dalle due Luogotenenze per incarico del ministro degli interni.

Senonchè la circolare della Luogotenenza di Trieste diceva testualmente che „il capo della Sezione di marina presso il ministero della guerra si è rivolto al sig. ministro dell'interno affinchè questi appoggiasse le pratiche per l'aumento di posti fondazionali, adoperandosi acchè vengano istituiti numerosi posti di alunnato col mezzo di dotazioni delle singole provincie e dei Comuni di città".

Dunque? La marina da guerra, se non l'ha fatta direttamente, l'ha fatta per mezzo del ministero degli interni, la strana domanda. La nota ufficiosa nulla toglie perciò al valore della notizia e alla gravità della cosa. Resta pur sempre vero che da Vienna si cerca di smungere i poveri ed esausti Comuni anche per tali spese a cui in tutti i paesi del mondo è lo Stato che provvede esclusivamente.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria della signora Caterina ved. Parisi, dal sig. Federico Puglisi, cor. 10, a favore della Guardia medica.

Gli itinerari del Lloyd. In seguito agli accordi recentemente presi fra il Lloyd ed il Governo, resterà invariato anche per l'anno 1903 l'itinerario per il servizio indo-giapponese come fissato per l'anno in corso. Si faranno perciò anche nel 1903 sei viaggi invernali per Bombay (gennaio, febbraio, marzo - ottobre, novembre, dicembre). Del pari rimangono inalterati i viaggi per Calcutta e i dodici viaggi per Kobe.

Per l'Africa orientale si intraprenderanno nel venturo anno sei viaggi, a due mesi di distanza l'uno dall'altro. Anche i tre viaggi per la Persia (Buschir e Bassorà) non saranno toccati.

In quanto al servizio dalmato, la cui regolazione è richiesta dal sempre maggiore avanzare dell'Ungaro-Croata, nulla è stabilito sinora. L'*Eisenbahnblatt* osserva che le trattative su questo argomento dovranno condurre ad un risultato che corrisponda tanto alla parte decisiva che in quel servizio deve avere il Lloyd, quanto anche, entro i limiti del possibile, agl'interessi delle imprese di navigazione del Litorale e della Dalmazia.

Il congresso degli impiegati delle imposte. La Società degli impiegati delle imposte del Litorale tenne nella nostra città il suo primo congresso generale ordinario sotto la presidenza del signor Roberto Thedrez. Constatato il numero legale, il presidente apre la seduta e invita i presenti ad onorare, assorgendo dai seggi, la memoria di due soci defunti durante quest'anno. Si passa quindi all'ordine del giorno.

La relazione sull'attività sociale fatta dal segretario sig. C. Godina, venne approvata a voti unanimi. E' del pari approvato il conto di gestione e sono rieletti a revisori di conto i signori Francesco Bigatto e Raimondo Schinek. Sopra proposta del segretario resta invariato il canone anche per l'anno 1902-1903. Si delibera d'invitare per l'ultima volta i pochi morosi al pagamento del canone pro 1901-1902.

Data lettura delle proposte inviate da diversi uffici, resta incaricata la direzione dello studio e dell'esaurimento delle stesse.

Il segretario Godina dimostra la necessità di istituire fra i soli impiegati delle imposte una cassa di sussidi, rispettivamente d'ammalati, proposta questa che viene accolta con soddisfazione dai presenti. La direzione si riserva di fare i passi relativi e di parteciparne a suo tempo l'esito ai soci.

Dopo ampia discussione sulla nuova istruzione riflettente il conteggio delle imposte dirette, si riconosce da tutti i presenti che alcuni punti sono gravosi e di difficile esecuzione. La direzione resta incaricata di presentare analogo e motivato memoriale al Ministero delle finanze per il tramite della preposta autorità provinciale di finanza.

In fine si passa alla costituzione della nuova direzione, la quale, su proposta del sig. Favetti, riesce composta dei signori: Roberto Thedrez, presidente; Verecondo Luches, vice-presidente; Carlo Godina, segretario e Luigi Mrach, cassiere.

Circolo di studi sociali. Il prof. G. Bertelli terrà questa sera alle 8 e mezzo al Circolo di studi sociali, una lezione di sociologia sul „diritto di proprietà".

Conferenza Silvestri. Lunedì 27 corr. alle 8 pom. nella sala della Minerva il prof. dott. Don Emilio Silvestri terrà una pubblica conferenza, a pagamento, sul tema: „Una storia gloriosa."

Nozze d'oro. Matteo Benedetti, nato a Pirano nel 1827, venne a Trieste all'età di 9 anni, e sedici anni dopo, il 25 ottobre 1852, condusse all'altare Anna Lepori, da Trieste. Compiono dunque oggi cinquant'anni dal giorno in cui, nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo, si celebrava questo matrimonio, dal quale nacquero dodici figli, di cui tre maschi viventi, con prole. Il Benedetti fu per 34 anni carpentiere all'Arsenale del Lloyd e per 23 anni impiegato subalterno del Comune; ora è in pensione.

La lieta ricorrenza fu festeggiata ieri sera da tutta la famiglia, presenti i figli, nipoti e bisnipoti dei due simpatici vecchietti, ai quali inviamo anche le nostre cordiali felicitazioni.

Adunanze degli agenti al dettaglio. La Cassa di protezione degli addetti ai negozi al dettaglio, invita tutti i colleghi, anche non soci della Cassa, ad intervenire ad un'adunanza, che si terrà domani, domenica, alle 12.30 mer., nella sala Tersicore (via Chiozza N. 5) per discutere sulla risposta data dai principali al memoriale con cui gli agenti chiedevano migliorie.

*** Anche gli attinenti al consorzio degli esercenti in commestibili, coloniali, ecc. sono invitati ad un'adunanza generale straordinaria, fissata per domani alle 4 pom., nella civica Palestra di via Nuova N. 19, col seguente ordine del giorno:

1. Lettura ed autenticazione del verbale della precedente adunanza. 2. Comunicazioni sull'esito del memoriale presentato al Consorzio. 3. Eventuali proposte.

Per la validità dei conchiusi occorre che intervenga all'adunanza almeno la decima parte degli attinenti al Consorzio. Non raggiungendosi il numero legale all'ora stabilita, l'adunanza verrà tenuta in seconda convocazione lo stesso giorno alle 4.30 pom., col medesimo ordine del giorno e con qualunque numero d'intervenuti.

Consorzio fra falegnami ed arti affini. Nel congresso generale straordinario tenuto da questo Consorzio nella palestra della civica Scuola di via Nuova, si procedette alla nomina della nuova Direzione e risultarono eletti i signori: Ermenegildo Demartini, presidente; Antonio Cerne, vicepresidente; Pietro Costanzo, Diodato Corazza, Antonio Dorotea, Giovanni Filbier, Giovanni Gregorutti, Giuseppe Lenarduzzi, direttori effettivi; Buda, Frandolich, Pernarcich, Rudes, Sardon e Tommasini, direttori sostituti.

Lo sciopero dei fuochisti. - Il nodo della vertenza risolto. Iersera, dalle 6 e mezzo alle 8, gli scioperanti si radunarono alle Sedi riunite.

Il signor Dorbich, che presiede, comunica che i membri del comitato ebbero due colloqui col presidente del Governo marittimo. L'esito delle conferenze fu che il presidente del Governo marittimo, mentre apprezza in tutto il loro valore le ragioni svolte dagli scioperanti, trova impossibile ogni soluzione della vertenza qualora da parte dei fuochisti si volesse mantenere nel memoriale l'obbligo per il Lloyd di servirsi *esclusivamente* dell'Ufficio di collocamento. Propone quindi anch'egli di cambiare l'*esclusivamente* in *principalmente*, con l'aggiunta che il Lloyd dovrà impiegare prima di qualsiasi altro quei fuochisti e marinai che fecero la loro carriera presso la Società. I membri del comitato si dichiarano per conto proprio d'accordo sulla modificazione e sull'aggiunta. Il signor Dorbich aggiunge di aver piena fiducia che qualora l'assemblea accettasse questa forma di componimento, anche il Lloyd l'accetterebbe.

In merito alle altre questioni insorte, il sig. Dorbich comunica essere opinione del Governo marittimo che la causa dei malintesi stia anche nella laconicità delle circolari diramate dal Lloyd; lo stesso Governo trova perciò indispensabile l'immediata diramazione di un Regolamento, che il Lloyd, dal canto suo, si dichiara pronto a emanare, col tramite del Governo marittimo. Questo poi, nell'intento di eliminare ulteriori malintesi, consente che tre fiduciari dei fuochisti e dei marinai prendano ispezione del Regolamento prima della diramazione, perchè possano dar parere sul medesimo.

Ha quindi la parola il sig. Castro, il quale aggiunge che il presidente del Governo marittimo ha dimostrato di voler vivamente interessarsi della posizione dei fuochisti e dei marinai.

Siccome il Lloyd non intende di trattare direttamente con gl'impiegati dell'ufficio di collocamento, la scelta del personale verrebbe fatta dai capitani presso il Capitanato di porto al momento di prendere la spedizione. In merito al cosidetto „libro nero" il Governo marittimo vorrebbe che da ora innanzi fuochisti e marinai che venissero licenziati per conflitti con i superiori, facessero valere le proprie ragioni presso l'ispettore in capo del Governo marittimo cav. Kloss. Il sig. Castro dichiara quindi che trova accettabile la proposta di componimento sulla vertenza del turno d'imbarco, e ne raccomanda la approvazione.

Il signor Razman, presidente della Società dei fuochisti, appoggiando pur lui la proposta, trova che la modificazione potrebbe parere insufficente se vi fosse anche un secondo ufficio di collocamento, ma, non essendocene, nessun pericolo di abusi ci sarà se tutti i marinai e fuochisti ricorreranno per l'imbarco esclusivamente alla propria Società.

Dopo alcuni discorsi su questioni di dettaglio, i signori Dorbich, Castro e Razman ripresentano la proposta di modificazione suggerita dal Presidente del Governo marittimo, e l'assemblea la approva. Stamane il Comitato si ripresenterà al Presidente del Governo marittimo per comunicargli tale approvazione.

La vertenza appare così felicemente risolta, poichè non v'ha dubbio che la Società del Lloyd aderirà anch'essa alla proposta del Governo marittimo. Ci teniamo ad accentuare, per ammaestramento di tutti, che la soluzione fu possibile e fu rapida, e relativamente facile, soltanto per l'intervento d'un arbitro - chè tale, se non nella forma, nella sostanza almeno, fu l'ufficio del Governo marittimo. Ora all'arbitrato si sarebbe potuto ricorrere anche prima, senza bisogno di rompere le trattative amichevoli.

Le domande di migliorie dei camerieri d'alberghi, trattorie ed osterie. Ieri nel pomeriggio, nella sala della Società Operaia, gentilmente concessa, doveva aver luogo l'adunanza degli albergatori, trattori ed osti, indetta dalla direzione del Consorzio per trattare sulle domande di migliorie presentate dalla Società degli addetti.

All'adunanza, oltre ai membri della direzione del Consorzio ed ai tre rappresentanti della Società degli addetti, intervennero soltanto tre consortisti, e cioè i signori Berrettini, Cattaneo e Weber, il quale ultimo dichiarò di essere venuto per parlare contro le domande presentate. L'adunanza andò quindi deserta e il presidente del Consorzio signor Renaldy, deplorando l'apatia dei consortisti, promise d'indire un'altra riunione per la prossima settimana.

Convegni sociali. Domani sera alle 7 e mezzo il „Club corale triestino" darà un trattenimento drammatico, indi conversazione, danza e tombola umoristica.

Domani pure, il „Club Fantasia" terrà nel pomeriggio i suoi trattenimenti di danza nei nuovi locali sociali in piazza Pozzo del mare.

La bora. La bora fece ieraltro ieri la sua noiosa apparizione, soffiando con discreta violenza, e facendo abbassare la temperatura fino a 8 cent. Ieri mattina poi non mancarono neanche le cadute, alcune delle quali ebbero conseguenze gravi.

*** Alle 10 e mezzo ant. la casalinga Anna Giraldi, di 52 anni, abitante in via S. Caterina N. 5, nei pressi della sua abitazione fu atterrata da una raffica di bora e ne riportò alcune contusioni al capo con emorragia dall'orecchio destro, nonchè una ferita al mento e alcune contusioni al naso. Telefonatosi alla Guardia medica accorse colà il dottore, che le prestò le cure necessarie.

Alle 11 e mezzo il facchino Nazario Pechiar, di 27 anni, abitante in via Alighieri N. 14, mandato a ruzzoloni da una raffica di bora, riportò una frattura all'avambraccio, sinistro. Recatosi alla Guardia medica vi ottenne le cure più urgenti.

Alla stessa ora, l'inserviente doganale Andrea Scherl, di 56 anni, abitante in via Montorsino N. 64 (Roiano), stava vigilando alcune botti di vino, al Punto franco, quando una raffica di bora lo mandò ruzzoloni sul selciato; egli ne riportò una grave lesione con ferita ed ematoma al ginocchio sinistro. Accorso il medico della Stazione centrale di soccorso, gli prestò le cure più urgenti e lo fece accompagnare all'ospedale.

*** Ieri nel pomeriggio, il vecchio manovale Giuseppe Venuti, di 70 anni, abitante in via dello Scoglio, mentre trasportava una grossa tavola, fu atterrato dalla bora e ne riportò parecchie contusioni, per le quali dovette essere accolto nella decima divisione dell'ospedale.

Un altro manovale, Pietro Malaroda, di 45 anni, abitante in via di Orosada lavorava alla demolizione della casa in via S. Antonio, a ridosso di un muretto, quando fu rovesciato dal vento; e investito da alcune pietre, in guisa da riportarne parecchie contusioni al femore sinistro.

Fu anch'egli trasportato all'ospedale ed accolto nel decimo ripartimento.

*** Causa la bora, l'elettrovia di Opcina sospese le due corse meridiane.

Incendio. Iersera alle 7, i vigili dell'appostamento principale furono avvertiti telefonicamente che nella casa N. 3 di via Sant'Antonio si era manifestato un incendio. I vigili accorsero con tre trені, sotto la direzione del vice-comandante Weiglein e del luogotenente Paoli e trovarono che l'incendio era scoppiato nella cucina della signora Maria Sculovich e che aveva già preso vaste proporzioni. Dopo mezz'ora di lavoro l'incendio fu domato e un'ora dopo completamente estinto. Il fuoco scoppiato per causa ignota, cagionò un danno di parecchie centinaia di corone. Per i rilievi di legge comparve sul luogo l'ispettore delle guardie Clarich.

In seguito a una perlustrazione nelle osterie di basso rango fu arrestata iersera una quindicina d'individui trovati in possesso di coltelli, aghi, uncini ecc. ecc. Furono puniti tutti, seduta stante, con 6 fino a 48 ore d'arresto.

LA FAME DELL'ORO

ROMANZO 190

di Raoul de Saint Albin

— E' ripartito subito, per annunziare ai suoi capi che mi aveva trovato e obbedivo ai loro ordini.

— Sicchè non fai colazione con me?

— No. Vado a dire due parole a Maddalena... e mi rimetto all'istante in viaggio.

— Speri, realmente, di tornare stasera?

— Lo spero, sì. Se qualche cosa mi trattenesse mio malgrado, tu lo saprai...

— Come?

— Ti manderò un dispaccio.

— E dove pensi di trovare informazioni sugli abitanti del *Petit Castel*? - dimandò con voce esitante Paolo.

— Presso il notaro che ha venduta la villa.

— Dove abita?

— A Joinville-le-Pont.

— Non potrei andare io a trovarlo?

— Non essere così impaziente. Lascia fare a me le pratiche... sarà molto meglio, credilo...

Erano alla riva.

Il giovine legò il battello e seguì suo padre che s'incamminava verso la villetta.

— E' bene strano - pensava camminando silenziosamente. - Mio padre che si credeva libero per alcuni giorni, e che tutto ad un tratto, vien richiamato! E mandano a cercarlo fin qui! Che cosa significa? Accade intorno a me qualche cosa di misterioso, di incomprensibile, che m'inquieta e che mi fa paura.

Giunsero al giardinetto dove Maddalena coglieva i legumi pel desinare.

— Già di ritorno! - esclamò essa - E senza frittura. Bella, perchè io ci contavo sicuramente! Vi avverto, cari padroni, che la colazione non è ancora pronta.

— Non fo colazione, mia buona Maddalena - disse Raimondo.

— Ah! e perchè?

— Parto.

— Partite! ripetè la vecchia serva alzando le mani e gli occhi al soffitto.

— Sì.

E Fromental ricominciò per Maddalena il racconto che aveva fatto a Paolo.

La fedele domestica conosceva tutta l'esistenza del suo padrone.

Essa comprese e scambiò con lui uno sguardo profondamente triste.

Raimondo indossò il suo soprabito e si mise il cappello. Era pronto.

— Papà - disse Paolo in quel momento. - Non so perchè, ma questa partenza precipitata mi tormenta assai, anzi, più che tormentarmi, mi spaventa... Non voglio lasciarti... Conducimi teco.

Fromental trasalì e con movimento nervoso contrasse i suoi lineamenti.

— Caro figliuolo - rispose - tu sei in una disposizione di spirito che ti spinge alla esagerazione in ogni cosa. Sii ragionevole e non tormentarti senza motivo. Te lo ripeto. Spero tornare questa sera... Nel caso contrario, e se sono obbligato a fare un viaggio, rifiuto assolutamente di condurti meco...

«Perchè questa inquietudine per la prima volta?

«Le mie assenze non hanno nulla di anormale... Esse si rinnovano regolarmente da parecchi anni e risultano dalle mie funzioni al ministero. Rassicurati dunque e pensa che Fabiano di Chatelux sarà tuo ospite fra qualche ora, e che tu devi essere qui per riceverlo.... Resta dunque con Maddalena... Stasera ti manderò un telegramma, se non torno. Lo vedi, sono calmo, sono allegro, malgrado il dispiacere di lasciarti... Sii calmo e allegro alla tua volta! La felicità è spesso più vicina di quel che si pensa!... Coraggio, fiducia... e dammi un bacio!...

XXII.

Paolo si gettò nelle braccia di suo padre.

— Adesso - disse Raimondo - fai colazione di buon appetito e vai quindi a pescare la frittura sul serio... Il tuo amico Fabiano sarà presto con te.

«Si tratta di dargli un piccolo banchetto. Sopratutto, bada di non avere il viso lugubre! Devi distrarre il tuo ospite e non rattristarlo! A fra poco figliuolo mio, a fra poco!

Fromental dette un bacio sulla fronte a suo figlio, strinse la mano a Maddalena, partì con l'anima invasa da preoccupazioni di cattivo augurio, chiamò il passatore della trattoria dell'isola per traversare la Marna e raggiunse Vernier che lo aspettava con impazienza.

Che cosa era successo alla prefettura per cambiar bruscamente le idee del capo della sicurezza e per motivare il richiamo immediato di Raimondo Fromental, al quale un congedo era stato accordato il giorno innazi?

Raimondo si faceva questa domanda alla quale non poteva rispondere.

Aveva un bel cercare. L'enigma era insolubile.

Ma noi lo spiegheremo ai lettori.

Uscendo dal gabinetto del prefetto di polizia, dove era stata presa la risoluzione di tener momentaneamente segreta la sinistra scoperta dei due cadaveri al bosco di Boulogne, il capo della sicurezza si era recato alla Morgue, dove aveva avuto un colloquio particolare col cancelliere.

Immediatamente dopo la sua partenza i corpi di Amedeo Duvernay e di Virginia, erano stati tolti dall'anfiteatro e trasportati nella sala dell'esposizione.

Vi si trovavano appena da dieci minuti, quando un giovane di venti a ventidue anni, condotto in quel funebre luogo dalla curiosità, e passando dietro all'invetriata che taglia la sala in due parti, una appartenente ai cadaveri e l'altra al pubblico, emise una esclamazione di sorpresa e di spavento.

Alcuni curiosi che si trovavano lì, lo circondarono subito e gli domandarono:

— Conoscereste questi disgraziati?

— Ne conoscete almeno uno?

— Lo credo che li conosco! - rispose con voce rotta dall'emozione. - Li conosco, o per dir meglio li conoscevo benissimo l'uno e l'altro! Non più tardi di avanti ieri sera, ho preso un vermouth col giovine mio camerata. Quanto alla giovine che vedete accanto a lui, era la sua amante, ma sul serio... e si dovevano sposare appena giunti ad essere maggiorenni.

— Bisogna facciate subito la vostra dichiarazione! - esclamò uno degli uditori.

— Credete?

— Ma certo! Se questi disgraziati sono esposti, è perchè non si è trovato sovra essi nessuna carta e nessun indizio che permetta di constatare la loro identità. Non si sa chi essi siano e corrono rischio di non essere riconosciuti... Renderete dunque un gran servizio alla polizia ed ai parenti dei due poveretti!

— Avete ragione... è vero - disse il giovine - che non è assolutamente una nuova conoscenza per i nostri lettori. Lo abbiamo trovato infatti a Belleville con Amedeo, da un mercante di vino al momento in cui Duvernay tornava da lavorare, e quando Pascal Saunier lo sorvegliava.

— Andò risolutamente a bussare alla porta della cancelleria della Morgue.

Un impiegato aprì per metà quella porta e dimandò:

— Che cosa volete?

— Vengo a fare una dichiarazione.

— Avete riconosciuto qualcuno?

— Ho riconosciuto due dei cadaveri esposti là..

— Entrate - disse l'impiegato, aprendo completamente la porta, della quale il giovane varcò la soglia.

Poi, aggiunse dirigendosi al cancelliere che usciva dal suo ufficio:

— Si tratta d'un riconoscimento di gente esposta.

— Avete riconosciuto uno dei cadaveri? - domandò alla sua volta il cancelliere.

— Due, signore, due!

— Quali?

— Il giovine e la giovine collocati l'uno accanto all'altra.

— Siete certo di non ingannarvi?

— Certissimo.

— Seguitemi dunque. Riceverò la vostra dichiarazione.

Il cancelliere introdusse nel suo ufficio il camerata del defunto Amedeo Duvernay e suonò il campanello.

Comparve un impiegato.

Dopo aver scritto rapidamente alcune linee sopra una carta che mise in una busta, disse all'impiegato:

— Correte alla prefettura e consegnate questo piego al capo della sicurezza. E' urgentissimo; non c'è un minuto da perdere.

La lettera conteneva queste parole:

«Signor capo della sicurezza,

«In questo momento si riconoscono i due cadaveri trovati stamane al Bosco di Boulogne.

«Secondo i vostri ordini, tengo a vostra disposizione la persona che può fornirvi utili schiarimenti.

(*Continua*).

... metri 2 d'acqua invece di circa metri 4 come finora era indicato dai documenti nautici.

Noleggi. Dal Tyne per Genova il piroscafo „Northville" ottenne 4.9, il vapore „Terra" per Civitavecchia 5.

A Cardiff, i noli per Mediterraneo sono invariati.

Noleggiato un vapore per Genova o Napoli a 5 s. (3500 tonn.), il piroscafo „Giovanna" con coke per Licata a 6.6, il vapore „Albara" per Venezia a 6.3.

Alla centrale elettrica. Poichè le domande di installazione aumentano di giorno in giorno, l'amministrazione comunale ha voluto completare l'impianto all'usina elettrica. Ora è in possesso di una macchina a vapore e di una dinamo che, in potenzialità, superano il gruppo di macchine esistenti, sicchè si potrà provvedere largamente alle generali richieste. Di questi giorni, poi, verranno rinnovate completamente le lampade sulle vie che appaiono meno illuminate delle altre. Dirige benissimo la pubblica illuminazione l'elettrotecnico sig. Enea Bonicciolli.

... italiano, tedesco, buone referenze. Indirizzo Piccolo. 3264

RAGAZZA tedesca cerca posto quale cameriera. Via Barriera vecchia N. 1, IV p. 3263

RAGAZZA ventitreenne offresi quale cameriera famiglia o albergo. Indirizzo Piccolo. 3272

OTTIMA cuoca cerca posto prontamente. Via Malcanton N. 1, spaccio tabacchi. 3262

DIRETTRICE casa, ottimi attestati, cerca posto. Offerte Piccolo «Ottimi». 3248

TRENTENNE capace tenitore libri corrispondenza italiana disponibile primo novembre. Indirizzo al Piccolo. 3282

... 3213

AFFITTANSI diverse stanze ammobiliate e non ammobiliate, con e senza cucina. Indirizzo Piccolo. 3221

AFFITTASI stanza vuota, soleggiata, flor. S. Ireneo 6, II, sinistra. 3222

AFFITTANSI stanza vuota con comodo cucina, e stanza ammobiliata, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 3223

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata o vuota, ingresso libero. Ghega 7, portinaio. 3226

STANZA ammobiliata, stufa, gas, affittasi. San Francesco 16 B, porta 8. 3231

STANZA ammobiliata eventualmente costo, affittasi. Economo 4, I, 17. 3275

... palpitazione di cuore, svenimenti, angoscia di respiro, neurastenia, quasi tutti i fenomeni nervosi sono conseguenza della cattiva digestione. Un nuovo rimedio, la polvere stomatica Gastricin del dottor Gius. Traub, impedisce il manifestarsi di qualunque disturbo digestivo, e, usata regolarmente per qualche tempo, guarisce completamente i mali di stomaco, anche di antica data e tutte le malattie che ne sono la conseguenza e che finora avevano resistito a tutti i ... lità di cibo, non v'ha rimedio che possa stare a pari di questa polvere, che si dovrebbe somministrare anche ai bambini, perchè assolutamente innocua. Non dovrebbe mancare in alcuna casa specialmente dove non si può avere prontamente il medico, in campagna, nelle canoniche, nei conventi, nei villaggi, ecc. - Agisce subito ed è gradevole a prendersi, perchè si scioglie subito in bocca.

Trovasi in quasi tutte le farmacie.

Deposito principale nella **Farmacia Salvatore, Presburgo.**

Scatola grande cor. 3, piccola cor. 2. Verso invio di cor. 2.20 o 3.20 in francobolli o assegno postale, si riceve una scatola franco come campione. La spedizione raccomandata costa cent. 45 di più. — Prospetti a richiesta. 37068

Disgraziato accidente alla fabbrica di glicerina. Pietro Donisi, d'anni 23, da Marsiglia, meccanico, occupato alla fabbrica di glicerina, in via Limitanea, ieri mattina sorvegliava una macchina in movimento, quando da uno sbuffo si sprigionò un grosso spruzzo di vapore che, investendo il poveraccio al braccio, al ventre ed alle spalle, ne produsse parecchie scottature.

Dopo aver ottenuto nello stabilimento le cure più urgenti, fu accompagnato allo spedale, ove fu accolto nel riparto dermatologico.

Un barone in miseria. Il sig. Pompeo Della Zotta, proprietario di una agenzia per il collocamento della servitù, in via delle Monache, a Gorizia, ricevette giorni fa una lettera indirizzatagli da Trieste dal barone Ottomar Schütte, figlio di un tenente maresciallo, il quale lo pregava d'inviargli immediatamente 100 corone, avvertendolo che in caso contrario avrebbe commessa qualche pazzia. Il sig. Della Zotta portò la lettera al Capitanato distrettuale della città gli organi del quale telegrafarono subito alla locale Direzione di Polizia invitandola ad arrestare il disgraziato autore della funebre missiva.

Il povero barone aveva pregato il signor Della Zotta d'inviargli il denaro fermo in posta a Trieste, percui la Polizia incaricò gli agenti Pirz e Stirzer di recarsi all'ufficio summenzionato ad attendere l'infelice.

Questi si presentò ieri, verso le 2 pom., ed i funzionari lo invitarono a seguirli alla Polizia. Quivi giunti, il sig. Schütte dichiarò di aver indirizzato la lettera in parola, essendo affatto privo di mezzi di sussistenza.

Fu trovato in possesso del passaporto, di un coltello e di alcuni oggetti insignificanti. Fu trattenuto in arresto.

Gli eterni furti al Punto franco. Ieri nel pomeriggio un respicente di finanza all'uscita del Punto franco fermò un facchino e lo trovò in possesso di due chilogrammi di uva secca. Consegnato all'ispettorato di p. s. fu colà interrogato dall'ufficiale Schabl, al quale disse di chiamarsi Antonio F., di 23 anni. Dopo interrogato fu condotto agli arresti.

Furterelli. Michele Zovich, abitante al N. 4 di S. Giacomo in monte, martedì nel pomeriggio, nel cimitero di Sant'Anna, fu derubato dell'orologio e della catena d'argento del valore di 14 corone.

Il danneggiato denunciò il furto alla Polizia.

*** Il carradore Antonio C., abitante in via di Cologna, fu denunciato all'ispettorato di Chiarbola inferiore perchè ieri l'altro nel pomeriggio aveva rubato a danno della ferrovia dello Stato un pezzo di corda del valore di una corona e 12 centesimi.

*** Il muratore Matteo Ucovich, abitante al N. 45 di Longera, denunciò all'ispettorato di Servola di essere stato derubato di alcuni ordigni del valore complessivo di 6 corone e 10 centesimi, che aveva lasciati nel cimitero israelitico.

Uno che pranza e intasca denari. Il vinaio Francesco Tancer, in via dei Vitelli N. 2, denunciò iermattina alla Polizia, che sei settimane or sono, si era soffermato nel suo esercizio, certo Giuseppe C., il quale, dopo aver bevuto e mangiato, facendo un conto di 3 corone e 64 centesimi, gli aveva offerto in pagamento un pezzo da cinque corone. Egli diede al C. la rimanenza, ma poco dopo, quando l'avventore si era già allontanato, s'avvide che il tizio, meno ingenuo di lui, aveva intascato nuovamente il pezzo da cinque corone, guadagnando così, dopo essersi satollato, una corona e 36 centesimi.

Durante il lavoro. Il bracciante Giuseppe Zuppin, di 47 anni, abitante al N. 696 di Rozzol, iermattina, lavorando al Punto franco, rimase accidentalmente investito da un ponte al costato destro e ne riportò gravi contusioni. Recatosi all'ospedale, fu accolto nel decimo riparto.

Atterrato da una vettura. Ieri alle 4 pom. il fabbro Antonio Qualich, di 63 anni, abitante in via della Tesa N. 37, fu accidentalmente urtato da una vettura e ne riportò alcune contusioni al costato destro. Recatosi alla Guardia medica vi ottenne le cure opportune.

Dito mutilato. Iermattina, alle 9, il bracciante Rodolfo Silla, di 36 anni, abitante in via Chiozza N. 13, segando un grosso pezzo di legno con una sega circolare, riportò accidentalmente una grave ferita al dito medio della mano sinistra, con l'asportazione della terza falange.

Fasciatosi alla meglio, si recò alla Guardia medica, dove ottenne le cure più urgenti.

Corrispondenza aperta. — *Carlo C.* Il Lafaurie, inventore della macchina per stenografare, abita a Parigi, 29 Rue J. J. Rousseau. — *Toni.* Il marmo si lava con soda, quindi si risciacqua con acqua pura e si asciuga. Per conservargli il lucido si strofina di tanto in tanto con un cencio imbevuto d'olio d'oliva, che poi si toglie con altro straccio pulito. — *Riconoscente.* I pettini si puliscono con la crusca oppure con l'ammoniaca. La camomilla in infusione schiarisce alquanto i capelli e li libera dal grasso - i profumi sono suggeriti dal gusto di chi ne fa uso. Ad ogni modo è ben fatto adoperarne con parsimonia, evitando quelli volgari. — *Vecchia abbonata.* E' quasi certo che in luogo della *Manon Lescaut* si darà la *Mignon* con la Curellich.

Notizie meteorologiche. — Ieri Temperatura ore 7 ant. 9°.2, ore 2 pom. 12°.5 C. — Altezza barometrica ore 7 ant. 772.3. — Oggi: Alta marea 6.35 ant., 5.54 pom. — Bassa marea 0.17 pom., 11.56 pom.

Ogni giorno una. Tra due donnine.

— Ieri sera Riccardo m'ha detto che mi dà tutto il suo cuore.

— Abbi riguardo; è merce avariata. La settimana scorsa ha detto a me che io glielo avevo spezzato.

Teatri e Concerti

Il concerto alla Filarmonica. Un concerto riuscitissimo quello offerto iersera ai suoi soci dalla solerte Direzione della Filarmonico-drammatica. Nè poteva essere altrimenti, data la varietà del programma e la scelta degli esecutori, fra i quali il sesso gentile era rappresentato dalla signora Ida Luzzatto e dalle signorine Teresina Giraldi e Ludovica Stark.

Quest'ultima, nuova per i nostri circoli musicali, si fece subito apprezzare per la potenza della voce molto adatta al genere drammatico. Si sente in lei la cantante cresciuta in un ambiente straniero e che molto ha assorbito di quel metodo di canto che alle nostre orecchie apparisce strano per certe emissioni quasi esplosive degli acuti e per quei *portamenti* della voce che hanno del querulo, del lamentoso. La signorina Stark piacque tuttavia per il buon gusto con cui seppe interpretare i generi più diversi, quali Wagner, Paisiello, Paradies, Caccini e Ponchielli.

Della signora Ida Luzzatto non possiamo che rilevare una volta di più le bellissime doti di pianista con le quali anche iersera deliziò l'uditorio, miniando con finezza aristocratica tutta la trama delicata e soave di un brano del Listz, ispirato dal Sonetto CXXIII del Petrarca, e dando prova di una tecnica felicissima nel *Valser* Op. 34 del Moszkowsky. Fuori programma ella concesse una originale „Fantasia Ungherese" dell'egregio suo consorte m.° Ernesto Luzzatto.

Uno speciale tributo di ammirazione e di plauso alla distinta violinista Teresina Giraldi. Essa ci parve iersera animata da una disposizione delle più felici, irradiata da una lucidità di intuito interpretativo, che ci sarebbe sembrata una rivelazione, se già altre volte non avessimo avuto campo di ammirare la robustezza della sua tempra d'artista esuberante di vitalità e di squisito ed intenso sentire.

Con ciò è detto quanto basta per comprendere come riuscisse magistrale l'esecuzione della *Separation* del Bazzini, della *Tarantella* del Wieniawski e del IV Concerto del Wieuxtemps.

Anche il „Quartetto triestino" prestò validamente la sua opera, iniziando così la sua proficua attività, che tanto artistico decoro conferisce alla città nostra e lustro ed onore all'egregio, infaticabile maestro Alberto Castelli. Il valore dei suoi componenti, professori Jancovich, Viezzoli, Ballarini e Fabbri, non venne meno anche iersera, ed emerse in chiaro risalto per fusione e coloriti nel *Quintetto* del Boccherini, ove ebbero degno compagno il distinto violoncellista signor Alberto Luzzatto, nella *Serenata* del Moor e nello *Scherzo* del Dworah.

Gli applausi spesseggiarono durante tutta la serata; alle distinti esecutrici la direzione fece omaggio di fiori. Con la consueta valentia accompagnava al pianoforte il m.o Eusebio Curellich.

Politeama Rossetti. Questa sera alle 8 si dà la quinta rappresentazione della *Bohème*.

Filodrammatico. Il bravo attore Vittorio Pieri, che ha la nota della comicità sobria e spontanea, fu assai festeggiato iersera in occasione dello spettacolo dato in onor suo, e gli applausi più fragorosi, dopo averlo accolto al suo primo presentarsi sulla scena, risonarono al suo indirizzo più volte durante la recitazione della allegra *pochade Zampa legata*, nella quale il Pieri fa del *generale Irrigua* una figurina gustosissima. Con lui il Lotti, il Grassi, la signorina Gauthier, la signora Zoppetti-Barsi e gli altri diedero colore di vivezza e spigliatezza al quadro scenico.

Questa sera *Zaza*, protagonista la brava e gentile signora Edvige Reinach. Domani: *Fernanda*. Lunedì l'annunciata commedia nuova di Gavault e Berr: *La signora Flirt*.

Armonia. Iersera, nella *Nora* di Ibsen, recitata dinanzi a pubblico numeroso nella platea, scarso nei palchetti, conseguì un bel successo di arte e di applausi la signora Köhler, attrice intelligente e penetrante, che interpreta il complesso personaggio ibseniano con sobrietà e senso d'arte.

Il signor Harnack fu altrettanto strano nella *truccatura* quanto enfatico nella recitazione.

La compagnia del teatro dei moderni darà ancora una rappresentazione e cioè, domani, domenica, alle otto, con lo stesso programma della penultima recita: *Creditori - Colleghi - Lui*, dramma in un atto quest'ultimo e non farsa, come la curiosa omissione tipografica di una riga avea fatto apparire nella nostra relazione di ieri.

Per questa rappresentazione i prezzi furono ribassati.

Una recita della Lina Pellegrini. La piccola attrice concittadina Lina Pellegrini darà prossimamente una recita al Teatro Armonia. Ella spera, col prodotto di questa rappresentazione, di poter sostenere la spesa del viaggio a Roma, ove entrerà nella Scuola di recitazione annessa al Conservatorio di Santa Cecilia e diretta da Virginia Marini. La piccola attrice fa quindi assegnamento sulla benevolenza e sull'appoggio dei suoi concittadini.

Spettacoli d'oggi.

POLITEAMA ROSSETTI — Stagione d'opera. (ore 8 D) — «La Bohème», in 4 atti.
TEATRO FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica Reinach-Pieri — (ore 8½) — «Zazà», in 5 atti.
TEATRO ARMONIA — Riposo.
TEATRO FENICE — Circo equestre Victor — (ore 8) — Rappresentazione.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi lloydiani „Carniolia" da Costantinopoli e scali con 16 pass., „Metcovich" da Metcovich e scali con 65 pass.; il pir. ingl. „Volturno" da Hull e scali; il pir. ital. „Lilibeo" da Brindisi; e il pir. a.-u. „Vila" da Curzola con 4 passeggeri.

*** Partirono i pir. lloydiani „Sultan" per Spizza; il pir. ellen. „Samos" e il pir. ottom. „Odessa" per Trebisonda.

Movimento dei navigli a.-u. *Piroscafi.* „Ellenia" partì il 23 da Rotterdam per Newcastle, „Immacolata" arrivò il 22 a Nicolajeff, „Koloszvar" il 22 ad Anversa, „Szell Kalman" il 22 a Rotterdam da Odessa, „Stefania" partì il 22 da Civitavecchia per Rouen, „Matyas Kiraly" il 22 da Valenza per Marsiglia, „Sofia Brailli" il 21 da Cardiff per Genova, „Zichy" il 22 da Cardiff per Messina, „Marianne" da Amburgo per Nuova York passò Dungeness il 21, „Orien" da Braila passò Gibilterra il 21 diretto a Hull.

Lloydiani. „Polluce" partì la sera del 23 da Cesmè per Trieste, „Polluce" il 23 da Galatz per Alessandria, „India" da Bassorah proseguì il 23 da Gedda per Trieste.

Avvisi ai naviganti. *Grecia. Porto di Patrasso.* Il comandante della r. nave italiana „Dandolo" informa, che il faro sulla testata del molo San Nicolò, in luogo di essere a splendori bianchi ogni due minuti come era indicato, è invece a luce *intermittente bianca a splendori ogni 57 secondi* nel modo seguente: luce fissa 45s, eclisse 5s; splendore 2s, eclisse 5s.

Canale di Zante. Faro sull'isola Kaufkalida. Il comandante della r. nave italiana „Dandolo" informa che sull'isola Kaufkalida, paraggi di capo Clarenza, è stato costrutto l'edificio di un faro che sarà prossimamente attivato.

Informa pure che il faro di capo Krionero sull'isola di Zante non funziona regolarmente e che manca la boa che era ancorata a m. 20 di fondo pel segnalamento del cavo telegrafico Zante-Malta.

Noleggi. *Piroscafi.* „Szell Kalman" (a.u.) dal Tyne per Venezia opzione Ancona a 6 s. più 500 oppure 400 se Ancona; „Clara" da Nicolajeff per Hull a 10. s; „Ethelbilda" da Sulina per Amsterdam o Liverpool a 9\|9 se Amburgo 10\|3 caric. 1-25 novem.; „Rubens" da Varna o Burgas per Liverpool a 10\|3; „Cyrus" da 5 punti del Mar di Marmora per Londra, Hull e Leith a 10\|3 se un porto 11\|3 se due porti di scarico; „Rossetti da Salonicco per Antwerp o Rotterdam a 9\|9; „Giacomo P." 4700 tonn. da Nicolajeff per Genova, Savona o Oneglia a franchi 9.50 se due 9.75 se tre porti di scarico, caric. 28 ott. 15 novembre.

Velieri. „Kjald" da Aquin (Haiti) pel R. U. o Continente a 24\|3 opzione pel Baltico o Riga più 1\|3; „Kriemhild" da Tahiti pel R. U. o Continente a marchi 3750 per tonn. Coprah; „Iverclyde" da Londra per Melbourne a 15 s; „Bermuda" da Amburgo per Puget Sound a 14\|6; „Ivermay" da Newcastle Australia per un porto del nitrato a 10\|6 più 100; „Ashmore" da un porto del nitrato pel R. U. o Continente a 18 s. più 1 s. 3 d.; „Lurley" da Calcutta pel R. U. o Continente a 20 s.; „August" con 9.500 barili di nafta da Nuova York per Port-Bayel a 2 s. 4 1\|2.

24 ottobre.

Da GORIZIA.

I deputati italiani a Vienna. Se non alla Camera, dove ogni attività, almeno per ora, è frustrata, presso i ministeri i tre deputati italiani del Friuli si occupano di molte cose. Grandi promesse non ricevettero, pure di qualche cosa i ministri hanno promesso d'occuparsi in favore del misero Friuli, e specialmente il ministro delle finanze ha assicurato il suo appoggio per quell'opera di tanta importanza commerciale, agricola ed industriale che sarebbe l'Istituto di Credito ipotecario provinciale.

Il valore di una briciola. Merita particolare rilievo quella posta del bilancio dell'istruzione pubblica, da voi riassunto, che riguarda le sovvenzioni dello Stato a questo „Solski Dom" sotto forma di sussidi ad un „asilo infantile privato" e ad „una classe preparatoria per le candidate al magistero". Con ciò si va ad aiutare una fucina di slavismo alla quale attendono da tanti anni gli slavizzatori.

Notate che qui lo Stato mantiene ben due scuole di pratica, una maschile ed una femminile, scuole che servono appunto di preparazione per le candidate al magistero. Ora si crea artificialmente alle candidate slovene il bisogno di andare a fare la pratica allo „Solski Dom" perchè questo abbia un pretesto a chiedere, e naturalmente ad ottenere, sovvenzioni dallo Stato.

Da GRADISCA.

Nomina. A surrogare il cons. comm. Sabato Prister, fu chiamato il membro sostituto signor Giacomo Delfabro.

Incendio. Ieri, sull'imbrunire, veniva avvertito un incendio nello stallaggio della casa di Pietro Odorico in borgo Gerusalemme.

Molti artieri accorsi sgombrarono la casa dei mobili gettandoli dalle finestre. Mancando ogni avviso, passò qualche tempo prima che arrivasse la pompa incendi. Arrivata la pompa, in un paio d'ore l'incendio fu completamente estinto. Il maggior danno lo riportarono i mobili gettati dalle finestre alla rinfusa.

Le cause dell'incendio sono sconosciute. L'edificio era assicurato; il danno ascende a circa 1500 corone.

COMUNICATI *)

Giovane intelligente con coltura commerciale, trova posto prontamente con vista di essere assunto alla direzione del lavoro. — Preferito chi ha cognizioni di tedesco. — Offerte sub «Existenz 33326» al «Piccolo».

Paris, le 19 Octobre 1902

Mr. Rag. A. Artifoni

Nous avons l'honneur de vous informer que les **Berlitz Schools of Languages** viennent encore d'obtenir deux médailles d'or, l'une à l'Exposition de Lille et l'autre à l'Exposition de Zurich.

Agréez l'assurance de ma considération distinguée

p.p. Prof. M. Berlitz
Dr. Collonge & Wellhoff

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Per una fabbrica da erigersi — di —
SARDINE ALL'OLIO
RICERCASI a condizioni favorevoli ESPERTO DIRIGENTE che possa comprovare pratica di diversi anni nella industria di conserve di pesce.
Offerte dettagliate - si garantisce massima discrezione - spedire sub „Neptun Adria 100" posterestante Vienna Hauptpostamt.

Tutti i Signori
TENITORI DI LIBRI
che non trovano buona la qualità dei loro registri, si rivolgano per la fornitura di eccellenti Registri Commerciali ad A. Grünsfeld & C. Vienna I, Gonzagagasse N. 21

Stitichezza cronica e emorroidi
GUARITI SEMPRE
con l'ACQUA di
Rohitsch Fonte Stiria.

Cercasi in affitto oppure comprasi
una bella vasta tenuta,
sul mare Adriatico.
Offerte sub «Sanatorium» fermo in posta principale, Vienna.

Per le Feste di tutti i Santi
Tutti domanderanno dove si trova il genuino
Marsala?
nella Bottiglieria di
N. Giannopulo angolo S. Nicolò e via Ponterosso

PROMESSE
VIENNA f. 5.75
8 Novembre 1902. — Vincita Corone 400.000. — In Trieste vende e spedisce soltanto la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio Trieste.

TIMBRI DI CAOUCHOUC
METALLO E A SECCO
Numeratori, Incisioni in oro, argento, acciaio, bronzo, avorio ecc. ecc.
Lavoro finissimo. Prezzi miti.
VITTORIO FEI
Trieste, Palazzo Modello, Piazza Grande
Telefono N. 1034.
Fabbrica: Via Malcanton 8 (in corte)

Vini Istriani
delle proprie campagne, garantiti genuini, a soldi 28 e 32 il litro, soltanto presso
G. G. FRANCA
Via S. Lazzaro N. 10

Società per Azioni d'Assicurazione sulla vita e rendite „Globus" Centrale a Vienna.
Assicurazioni vita a mitissimi premi in ogni maniera possibile, con dividendi garantiti. Assicurazione dote dei bambini d'ogni sesso senza visita medica. — Entrando al servizio militare o incontrando matrimonio, la dote viene anticipata verso tenue diffalco.
Rappresentante Generale per Trieste, Litorale, Dalmazia, Tirolo, Trentino e Carniola
A. STAMBACH, Corso N. 7. Tel. 469
PROSPETTI GRATIS.
Ricercansi ovunque rappresentanti a buone condizioni.

FAVE
di propria fabbricazione
ESCLUSIVAMENTE
in vendita nel proprio negozio
GIUSEPPE URBANIS

DROGHERIA
Acquedotto 37 (angolo via Rossetti)
NUOVO ARRIVO
Lastre semplici ed appanate
di qualsiasi misura a prezzi di piazza.
RETINE PER LUCE INCANDESCENTE

MANTELLI
DA SIGNORA, GRANDE SCELTA
prezzi bassi, JESS, Barriera 15.

SOLTANTO
ALLA CROCE ROSSA
Gál, Trieste, Corso N. 4.
TROVANSI
Cinti erniari, Ventriere, Lenzuola di gomma
e qualunque articolo per ammalati.

IL ROVESCIO DEL SUCCESSO.
Quando una scoperta interessante il mondo intero si è verificata, i calabroni si accalcano attorno all'alveare dell'inventore per degustare il miele ch'essi non hanno raccolto.
Era ciò che fatalmente doveva succedere per il FERRO BRAVAIS in gocce concentrate; il più potente rimedio della moderna terapeutica, che ha collocato giustamente la propria fiducia nel ferro assimilabile, il ferro, sorgente di ogni forza e di ogni salute. La parte che il FERRO BRAVAIS è chiamato a sostenere è troppo decisiva perchè venga anche un solo istante abbandonato alle male arti della concorrenza.

La nostra «GLANZINE» è per composizione senza confronto migliore di tutti gli altri prodotti consimili; è in pezzi più grandi e pesanti, quindi più economica; il che risulterà da una prova.
Trovasi dappertutto in pezzi da 10 centesimi!

APERTURA DI STAGIONE.
Il più grande assortimento in
CAPPELLI DA SIGNORA
Modelli di Parigi e Vienna
con ricca scelta in guarnizioni novità, del massimo buon gusto e a prezzi di concorrenza. Vendonsi unicamente presso
GIUSTO SCROSOPPI, Corso 39, pianoterra

Grande assortimento
Stoffe da Uomo
A PREZZI CONVENIENTISSIMI
presso L. BERNARDINO, Trieste, Via Malcanton Telefono 1434.
A richiesta si spediscono campioni gratis e franco.

POLSINI
COLLETTI
CAMICIE

Marca registrata in tutti gli stati civili.
Marca Leone
NON SI VENDE AL DETTAGLIO
Trovansi in tutti i negozi fini di generi da uomo e biancheria
M. Joss & Löwenstein
I. & R. Fornitori di Corte
PRAGA VII

600 tagli stoffe per vestiti da uomo
Tagli da metri 3.20, ultima moda a f. 5.50, 6.80, 7.80.
200 tagli stoffe da uomo per cappotti d'inverno.
Tagli da metri 2.20 bleu o nero a f. 6.50, 8.20, 9.50.
300 tagli stoffe per calzoni.
Tagli da metri 1.20 qualità finissima a f. 3.60, 4.50, 5.20 soltanto
„ALLA FONTE DI RISPARMIO"
E. ROTTENBERG
via Poste vecchie 16, palazzina nuova

Natalie
Franzensbad
La più ricca sorgente acidula di litio
Efficace in tutti i casi di diatesi urica, nell'insufficiente secrezione urica del sangue, nella renella, nelle malattie dei reni e della vescica, nella gotta, nel reumatismi, nella podagra, ecc. Usato da autorità mediche con ottimo successo. Effetto diuretico, sapore piacevole. Si trova in quasi tutte le farmacie e nei depositi di acque minerali; eventualmente presso l'amministrazione della
Fonte Natalia, Franzensbad.

Telefono 615 Telefono 615
ALBERTO FABER
STABILIMENTO MECCANICO
per la segatura e spaccatura della legna da fuoco
FABBRICA BRIQUETTES DI CARBON DOLCE
fornisce franco a domicilio
I RINOMATI
Briquettes in forma di uova
di propria fabbricazione
come pure legna da fuoco (istria e faggio), carbon fossile e carbon dolce
I prezzi correnti vengono spediti a richiesta. Le commissioni si possono trasmettere col telefono (615), con la posta, personalmente nello scrittoio della fabbrica in via Tesa 10 a, oppure a mezzo del recapito di città presso la Spett. Ditta G. GULA, via Poste vecchie N. 16 (nuova palazzina comunale)
NB. I briquettes in forma di uova si trovano pure in vendita presso tutti i depositi di carbone della città.

BANCA CAMBIO VALUTE
GIUSEPPE BOLAFFIO
TRIESTE
Compera e vende qualsiasi specie di monete d'oro e d'argento, come pure carta monetata d'ogni paese.
Vaglia in Lire Italiane, Assegni per tutte le principali piazze d'Europa ed in specialità per ogni città d'Italia.
Forte deposito di Carte d'impiego 4%, 4½%, 5%, Priorità, Lettere Pegno, Ferrovie, Prestiti Comunali e Rendite.
Lotterie estere e nazionali, purchè permesse nella Monarchia.
Sovvenzioni, Rate, Promesse.
Accetta denaro in Conto Corrente.
NB. Tanto negli acquisti che nelle vendite vengono fatti, per quanto possibile, abbuoni sul prezzo del listino uff.
Qualsiasi operazione si eseguisce anche per corrispondenza.

REUMATISMI e GOTTA
si guariscono col rimedio ANTIREUMATICO e ANTIGOTTOSO dei farmacisti R. & G. GODINA - TRIESTE (San Giacomo)
In vendita presso tutte le farmacie. Prezzo di una boccetta Cor. 2. Fuori di Trieste non si spediscono meno di 3 boccette verso rivalsa o previo invio di Cor. 7.20

minatori. La Camera se ne è occupata nella seduta di giovedì e ha consentito in molte parti al pensiero di Jaurès che accentuò la necessità di definire una buona volta la questione delle pensioni e quella delle otto ore. Anche in Francia sembra affermarsi il principio che Roosevelt ha fatto trionfare in America; quello dell'intervento diretto dello Stato a mezzo dei suoi grandi poteri, come arbitro nei conflitti fra capitale e lavoro. In America, per iniziativa diretta del presidente, si aduna la Commissione arbitrale mentre i minatori riprendono il lavoro; in Fran-

— Via dei Partants n. 23, a Belleville.
— Professione?
— Operaio tappezziere.
— Conoscete le due persone esposte?
— Sissignore.
— Il nome del giovane?
— Amedeo Duvernay.
— La sua età?
— Dicianove anni.
— La sua professione?
— Come la mia. Operaio tappezziere.
— Il suo indirizzo?

che in via Julien Lacroix si possano avere gli indirizzi. Scusate, signore - aggiunse Giacomo Bertrand - avreste la bontà di dirmi, se questo disgraziato Duvernay e questa povera Virginia sono stati vittime di un accidente?

— In nessun modo - rispose il cancelliere. - Il giovane è stato trovato impiccato ad un albero del Bosco di Boulogne, e la ragazza che voi chiamate Virginia, fu rinvenuta a poca distanza da lui. La di lei morte pare debba attribuirsi ad una congestione.

— Impiccato! - gridò Bertrand con

Il capo della sicurezza lesse attentamente l'interrogatorio al quale abbiamo assistito.

— Va bene - disse rendendolo al cancelliere. - Per continuare l'informazione, aspetteremo l'arrivo d'una persona che ho mandato a chiamare. Pregherò il signor Bertrand di voler rimanere a mia disposizione fino all'arrivo di questa persona.

— Ma... è che non ho fatto colazione, signore - osservò il giovine - ed ho una gran fame.

Dio mi guardi dall'imporvi questo

qui... Compiacetevi scrivere il nome di *Amedeo Duvernay e il numero della via Julien Lacroix.*

Il cancelliere scrisse le indicazioni dimandate in un pezzo di carta, che il capo consegnò a quello dei due agenti che si trovava lì, e che partì dopo aver ricevuto brevi istruzioni verbali.

Rimasto solo col cancelliere, il capo della sicurezza gli disse:

— Sapete che cosa è rimasto convenuto fra noi. Non parleremo affatto, fino a nuovo ordine, del doppio delitto del quale Amedeo Duvernay e Virginia

ranno scrupolosamente seguite.

— Ci conto, e ritorno alla prefettura. Aspetto un agente che possiede tutta la mia fiducia e che, secondo il mio desiderio, deve assistere alla ricognizione dei corpi per parte dei parenti, ed all'interrogatorio che io farò subire ad essi. Fino al mio ritorno lasciate le cose come sono. Quando Bertrand tornerà, dopo aver fatto colazione, pregatelo di pazientare.

— Potete esser tranquillo.

(Continua).

Un mattoide. Stanotte, con una carrettella da Versa, fu qui accompagnato agli arresti un individuo stranissimo che ha tutte le caratteristiche del mattoide. E' un sordo-muto, d'origine tedesca, stracciato e pezzente. Si chiama Francesco Jackosky, da Thalner. Fu messo a disposizione dell'autorità politica.

Da MONFALCONE.

Seduta del Consiglio. Ierlaltro seguì l'annunziata adunanza del Consiglio. Il podestà comunicò l'abbozzo di convenzione riflettente la costruzione del canale navigabile. Sarà presentato al Consiglio in una prossima tornata. Il Podestà comunicò inoltre un decreto della Giunta provinciale col quale si annulla il deliberato consigliare per l'arrenda del dazio consumo alla ditta Gorup, accogliendo il ricorso di Carlo Poma.

Il Consiglio approvò i resoconti comunali 1899-1901, votando un atto di ringraziamento ai revisori. Si deliberò poi la vendita di un appezzamento di fondo comunale; si nominò la Commissione per l'esame dei ricorsi elettorali, che riuscì composta dei signori Visintini, Tomaselli, Moschiz e Ricci; si approvò il riparto della congrua al cappellano di Staranzano e fu data sanatoria alla spesa per lavori di canalizzazione eseguiti all'Ospdaale.

Teatro. Al nostro teatro recita con grande impegno ed eccellente successo la brava compagnia drammatica di E. Tadini. Iersera diede „A Santa Lucia“ del Cognetti e la „Figlia di Jefte“ del Cavallotti.

Per sabato è annunciata la „Tosca“ di V. Sardou, e una farsa; e per domenica „La statua di carne“ di Teob. Ciconi.

Da MEDEA.

Elezioni comunali. Sono imminenti le elezioni amministrative. Le liste sono già esposte a pubblica ispezione degli interessati.

Staranno di fronte due partiti, liberale nazionale, ora al potere, contro il conservativo-clericale, capitanato dal conte Dubsky. Si dice che vi sarà lotta accanita; ma tutto il Friuli confida che la saggezza ed il patriottismo dei cittadini di Medea impediranno che Medea cada nelle mani dei reazionari. Frattanto, ottimo sintomo, si assicura che il parroco don Primos, da vero sacerdote si asterrà da ogni agitazione.

Da TRAÙ.

L'incendio della casa Rubignoni. Il telegrafo, recandovi giorni fa la notizia dell'incendio della casa Rubignoni, situata presso lo storico Duomo, vi annunziava che l'incendio fu spento dai pompieri di Spalato. Devo rettificare; fu un marinaio pugliese, Antonio Facchini, di Molfetta, che salito. il primo, con rischio della vita, sul tetto della chiesa minacciata, con una pompa lavorò indefessamente ad isolare l'incendio. I vigili di Spalato giunsero cinque ore dopo lo scoppio dell'incendio, e non trovarono che un cumulo di macerie roventi.

Il bravo Facchini è qui salutato come il principale salvatore del nostro Duomo.

Sciarada incatenata.

Se ai *primi* tuoi rimproverar tu devi
Del ber l'inveterato mio *secondo*,
Da lor, ben poco, credilo, ricevi
E mai *total* avrai che sia fecondo.

Elle

Spiegazione del giuoco precedente:
S—cor—PIONE

BORSE E MERCATI.

Chiuse di Borsa del 24. Ottobre
(I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.) Vienna dopo borsa segna: Credit 672.50, Staatsbahn 703.—, Alpine 358.— La borsa di Berlino chiude debole: Credit 212.15 (212.50), Disconto 187.— (187.10), Italiana 103.— (—.—). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.02 (100.——), Rendita 102.65 (102.70), Meridionali 639.— (640.—), Mediterranee 418.— (418.50). - Parigi: Apertura dell'Italiana —.—, poi sino —.—. Chiusa Francese 99.52 (99.65), Italiana 102.80 (102.7), Spagnuola 86.10 (86.95), Banche Ottomane 589.— (585.—), Rio Tinto 1065 (1087), Lotti turchi 120.50 (118.25).

Qui Rendita Italiana da 101.15 a 101.65, Credit da 671.— a 674.—.

Listino. Napol. da 19.05½ a 19.08½, Zecch. 11.28 a 11.34, Lire sterline 23.89 a 23.93, Londra 239. — a 239.55, Francia 95.05 a 95.35, Italia 95.10 a 95.35, Banconote italiane 95.10 a 95.40, Germania 116.85 a 117.20, Banconote germaniche 116.90 a 117.20. Rend. austr. carta 100.60 a 100.90 Rendita ungherese in Corone da 97.35 a 97.65 Credit 672.— a 674.—, Italiana 100 90 a 101.40, Staatsbahn 703.— a 705.—, Lombardo 7‑.— a 76.—, Lotti turchi 111.50 a 113.—.

Parigi 24. Chiusa. Rendita francese 3%, 99.52 Rendita italiana 5% 102.80, Rendita spagnuola esteriore 86.10, Azioni Banca ottomana 587.—.

Parigi 24. Chiusa. Ferrate austriache 755.— Lombarde 100.—, Rendita turca nuova 27.95, Cambio Londra 251.25, Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 102.25, Rendita ungherese in oro 4% 103.40 Länderbank —.—, Lotti turchi 120.50. Banca di Parigi 1077, Azioni Meridionali italiane 637.—, Rio Tinto 1065. flacco

Londra 24. (Cambi Chiusa). Consolidati 93, Lombardi 4—, Argento 23, Rendita spagnuola 85½, Italiana 102.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3½. Introiti della Banca —— fermo

Francoforte 24. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 212.75, Ferrate dello stato —.—, Lombarde —.— calmo

Caffè. *Amburgo* 24. (Chiusa). Santos good average per ottobre 30.—, per dec. 30.50, per marzo 31.—, per maggio 31.50. sost.o

Amburgo 24. Rio ordinario loco 29—31, reale loco 32—34, buono loco 35—37.

Havre 24. Chiusa. Santos good average per m. corr. 50 (per chilogrammi) a fr. 36.75, per decem. a fr. 37.—.

Nuova York 24. Apertura. Rio per consegne futuro, calmo, 10 in ribasso, invariato.

Cotoni. *Liverpool* 24. — Mercato flacco Tenders in Dochets —. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 2000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Ottobre 4 54/100, Ottobre-Nov. 4 48/100 Novembre-Decembre 4 44/100 Dec.-Genn. 4 43/100 Gennaio-Febbraio 4 43/100 Febbraio-Marzo 4 43/100, Marzo-Aprile 4 43/100 Aprile-Maggio 4.42/100 Magg-Giugno 4 43/100 Giugno-Luglio —.—.

Cereali. *Londra* 24. Frumento future Market mese corr. 6.0 7/8, dicem. 6.1 3/4, marzo 6.2 5/8 Formentone mese corr. —.—, dicembre 4.0—, Febbraio 4.0 3/8.

Metalli. *Londra* 24. Stagno Straits. Apert. 118 1/4 Chiusa 118—. Rame Chile Bars good ord. brands. Apertura pronto 52 1/16 p. 3 mesi 52 5/8.

Petrolio. *Anversa* 24. Loco 18.40. fermo

Olio. *Parigi* 24. Ravizzone per mese corr. 58.50, per novem. 58.50, per nov.-dic. 58.50, gennaio-aprile 58.—. calmo

Segala. *Parigi* 24. Mese corrente 15.85 per per novem. 15.75, novem. febbr. 15.75, gennaio-aprile 15.75. staz.a

Frumento. *Parigi* 24. Mese corrente 22.30, novem. 21.75, novembre-febb. 21.45, gennaio-aprile 21.30. fermo

Farina. *Parigi* 24. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 32.05, novem. 29.75, novembre-febbr. 29.10, genn.-aprile 28.35. ferma

Spirito. *Parigi* 24. Per mese corrente 36.50, novem. 36.75, nov.-dic. 37.—, genn.-aprile 37.25. calmo

Zucchero. *Parigi* 24. Greggio 88° uso nuovo 20.50-21.25 calmo, bianco per mese corrente 24.37½, genn.-aprile 25.25— flacco, marzo-giugno 25.75—, maggio-agosto 26.25—. Raffinato 95 — a 95½.

Amburgo 24. (Chiusa). Per ottobre 15.15, per decem. 15.10, marzo 15.55, maggio 15.75, per agosto 16.20 settem. 16.40. calmo

Londra 24. Java a so. 8.—. Rappe greggio a scell. 7 9/16 staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 24 ottobre 1902, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Gallipoli	26	Caricazione
3	Aleppo	26	Scaricazione
6	Habsburg	30	»
9	Imperator	30	»
12 a	Genoa	25	Caricazione
12 b			
13 a	Melo	25	Scaricazione
13 b			
14	China	30	»
17	Federico	30	»
21	L libeo	25	»
22	Faro	24	Caricazione
24	Ravenna	25	»
Molo I	Maria B.	25	»
Molo II			
»			
»			

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo“
Redattore Responsabile Augusto Rocca
Trieste

†

NAIR BELLUSCHI

d'anni 16,

volò al cielo oggi alle ore 9 ant., dopo lunga e penosa malattia.

I desolati genitori **Ruggero** e **Leopoldina** e il fratello **Carlo**, unitamente a tutti gli altri congiunti, ne dànno l'annunzio agli amici e conoscenti.

La salma verrà trasportata direttamente al Camposanto.

Trieste, 24 Ottobre 1902.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza
Il presente serve quale partecipazione diretta

LUIGI SBISÀ

spirò quest' oggi alle ore 15, dopo lunga e penosissima malattia, sopportata con stoica rassegnazione.

L'amico **Dott. Cesare Bidoli**, addoloratissimo ne fa parte ai parenti e conoscenti.

Venezia, li 23 Ottobre 1902.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo“ piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

RICERCASI, buone condizioni, droghiere, per provincia, provetto venditore, preferibile con conoscenza tedesco. Indirizzo al Piccolo. 37087

RICERCASI donna di servizio soltanto per la mattina. Indirizzo Piccolo. 3323

RICERCHIAMO tenitore libri, corrispondente italiano, serbo-croato. 91. Indirizzo Piccolo. 3429

RICERCHIAMO signorina pratica lavori scrittoio, conoscenza lingue italiana, tedesca, possibilmente francese, sappia scrivere a macchina. 197. Indirizzo Piccolo. 3429

RICERCHIAMO prontamente otto praticanti con paga. Indirizzo al Piccolo. 3429

RICERCHIAMO praticante buona famiglia per negozio manifatture. 190. Indirizzo Piccolo. 3429

RICERCHIAMO per casa esportatrice in Boemia corrispondente italiano, francese, conoscenza tedesco. 200. Indirizzo Piccolo. 3429

RICERCHIAMO perfetto tenitore libri, corrispondente tedesco, italiano. 191. Indirizzo Piccolo. 3429

RICERCHIAMO giovane agente cartoleria, italiano, tedesco indispensabile. 151. Indirizzo Piccolo. 3429

RICERCANSI abili agenti manifatture. Offerte «C. M.» Piccolo. 3430

RICERCASI ragazzo robusto con paga. Indirizzo al Piccolo. 3431

CERCO occupazione come agente o viaggiatore, conosco tedesco, italiano, serbo-croato. Offerte «Agente» Piccolo. 3432

RICERCASI ragazzo con bella calligrafia per magazzino. Indirizzo al Piccolo. 9891

RICERCASI abile bandaio, installatore gas acqua. Jesch, via Acque 9. 3408

RICERCASI signorina negozio manifatture E. Rottemberg, via Poste vecchie 16. 3388

RICERCASI ragazza pulita per tenere bambina dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 3332

CERCASI garzona sarta donna. Via dell'Olmo N. 2, III p. 3329

CERCASI garzona sarta da uomo. Indirizzo al Piccolo. 3333

RICERCHIAMO prontamente per Trieste un tenitore libri, 191; una signorina, 197; un contabile croato, 91; otto praticanti; praticante manifatture, 190; agente cartoleria, 151; corrispondente per Boemia, 200. Ufficio internazionale «Voluntas», Sanità 13, Telefono 1613. 3428

STABILIMENTO cerca prontamente giovane di buona famiglia che conosca perfettamente la lingua italiana; preferiti quelli che conoscono anche il tedesco. Offerte con referenze sub «Impiegato 3324» Piccolo. 3324

PERSONA onesta, capace, intelligente, cerca occupazione, paga mite. Sub «Onesto» Piccolo. 3342

PRATICO costruttore assumerebbesi amministrazioni stabili. Indirizzo al Piccolo. 3344

PORTINAIA tedesca ricercasi. Quartiere gratis. Indirizzo al Piccolo. 3380

LAVORANTE falegname, capace per mobili, garzone un po' pratico ricercansi. Acquedotto 51, falegname. 3349

CORRISPONDENTE perfetto tedesco, italiano, francese, sloveno, abbastanza spagnuolo, serbo-croato, pratico tutti lavori scrittoio, stenografo cerca impiego. Gentili offerte sub «Corrispondente» Piccolo. 3358

PRESTASERVIZI onesta per poche ore giornalmente, ricercasi. Pozzo del Mare 1-3. 3384

PRESTASERVIZI giovane ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 3424

GIOVANE volonteroso andrebbe servo in casa signorile, conosce italiano e francese. Indirizzo Piccolo. 3387

DONNE parla italiano tedesco, confeziona vestitini, biancheria, cerca posto. Offerte Piccolo «Volontà». 3391

SIGNORINA o signora tedesca, circa 30 anni, bella calligrafia, trova stabile impiego ditta cammerciale per occupazioni adatte in magazzino, scrittoio. Stipendio corone 60. Indirizzo Piccolo. 3393

PRESTASERVIZI alcune ore giornalmente prontamente ricercasi. Indirizzo Piccolo. 3394

UOMO trentenne, pratico Dogana, magazzino, cerca posto come facchino o fattorino. Offerte Piccolo sub «5 B.». 3385

IMPIEGATO esperto conosce italiano, greco, francese, inglese, bella calligrafia, buonissimi certificati, cerca impiego. Sub «Atene» Piccolo. 3365

PERFETTO corrispondente italiano, tedesco, provetto contabile, lunga esperienza commerciale, lavoratore serio, indipendente, espertissimo trattamento affari, pratico della piazza, primarie referenze, offresi sub «Attività» Piccolo. 3381

RAGAZZO con paga per drogheria ricercasi. Via Cavana N. 4. 9888

PRATICO costruzioni edili offresi sorvegliante amministratore, assumerebbe disponendo cauzione amministrazioni stabili. Offerte Piccolo «33». 3129

UOMO trentenne, ammogliato, senza figli, cerca occupazione quale portinaio con paga, riscuotitore od altro. Ottime referenze, occorrendo anche cauzione. Indirizzo Piccolo. 3334

CASSIERA ricercasi con mille fiorini, eventualmente quale socia. Offerte «Socia» Piccolo. 3412

DOMESTICA friulana con buoni attestati ricercasi, per buona famiglia, ottimo salario. Scorcola 108, via Romagna. 3146

COLONO con buone referenze, ammogliato, senza figli, se con figli questi d'età da giovargli nel lavoro, ricercasi per 11 novembre a. c., per campagna città. Indirizzo al Piccolo. 3147

PRATICANTE viene ricercato per ditta locale. Offerte «Volonteroso 3148» Piccolo. 3148

AMMINISTRAZIONE stabili si assume persona pratica ed esperta; primarie referenze. Offerte sub «Amministratore» Piccolo». 3202

COMMESSO mode confezioni perfetto venditore, reduce importante casa Tirolo, disponibile primo ottobre. Referenze ineccepibili. Offerte «Leone» posta Ancona. 3294

OFFRESI ragazza sbrigare mattina stanze, cucire, stirare giornata. Indirizzo Piccolo. 9890

MAGAZZINIERE con buone referenze ricercasi, preferibile pratico ramo frutta secche. Offerte al Piccolo sub «Emilio». 3373

GIOVANE 24 anni, capace, perfetto italiano-tedesco, parla anche francese e lingue slave, assolto servizio militare, già occupato grande stabilimento, primissima referenza, cerca prontamente posto per qualsiasi lavoro scrittoio, sia negozio o stabilimento. Pretese mitissime. Offerte pregansi sub «Gewissenhaft» al Piccolo. 3367

OFFRESI 1-2 ore al giorno corrispondente tedesco, serbo-croato, pretese miti. Sub «R. K.» 3390

SARTA offresi anche per fuori. Indirizzo al Piccolo. 3357

ISTRUZIONE

BERLITZ SCHOOL 169.a filiale, Trieste S. Nicolò 28. Lezioni private, in classi, italiano, francese, tedesco, inglese, spagnolo, serbo, croato, russo, ungherese, greco moderno, da maestri rispettive nazioni. Signore, signori separati. Ogni 15 giorni si incominciano nuovi corsi. Prospetti gratis franco. 2589

MAITRESSE DIPLOMEE: Lecons de grammaire, letterature francaise. Conversation à la promenade ou avec lecons d'ouvrages fins. Honoraire modique. Adresse: Magasin Vellcogna. 2681

PARISIENNE donne lecons de francais. S'adresser: Via Squero nuovo N. 7, II, porta 7. 3123

QUATTRO fiorini mensili lezioni separate di conversazione tedesca, italiana (uso Berlitz), grammatica, corrispondenza commerciale, conteggio (proprio metodo speciativo per adulti). Maestro Cernè, Corso 37, primo. 3227

SIGNORINA toscana insegnerebbe italiano, francese, pittura, musica, ospitata famiglia triestina, senza onorario purchè libera dare altre lezioni. L. Mazzoni, via Cavour 47, Firenze. 3291

SCUOLA ballo Daquino, Torrente 10 (sopra «Centrale Pilsen»). Indispensabile prenotarsi per formare sezioni. 3397

INSEGNO francese (principii, conversazione, letteratura) a perfezione, cor. 5 mensili. Scrivere fiduciosamente Piccolo «Concorrenza». 3396

BAMBINI! Istruzione di danza sabato-mercoledì ore 5. Autorizzata Scuola Chiozza 5. Pietro Modugno. 3138

STUDENTE istruirebbe scolari scuole popolari o medie. Offerte al Piccolo sub «Studente». 3336

AFFITTANZE

IMPIEGATO ventisettenne cerca stanza ammobiliata presso giovane vedova, eventualmente con costo. Offerte sub «Rad» fermo posta centrale. 3382

RICERCASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Giovanotto». 3407

RICERCANSI prontamente per uso scrittoio 3 stanze primo piano, ingresso libero, vicinanze Posta. Indirizzo Piccolo. 3376

SPOSI cercano quartiere camera e cucina pressi Acquedotto. Offerte «Sposi» Piccolo. 3348

VECCHIETTO cerca camerino eventualmente con costo, vicinanze Barriera vecchia. Rivolgersi via Olmo 2, porta 9. 3350

CERCO stanzetta ammobiliata, costo per signorina. Offerte sub «Prezzo» Piccolo. 3340

CERCASI stanza ammobiliata, vista aperta, con costo. Offerte indicando prezzo tutto compreso sub «Pesoel» Piccolo. 3346

AFFITTASI stanza due letti comodo cucina. Madonna del mare N. 2, porta 13. 3378

AFFITTASI camerino con costo. Traversale Bosco 1. I, porta 7. 3371

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata presso signora sola casa signorile, parchetti, stufa. Via Torrente 10, III. 3370

AFFITTASI prontamente grande stanza ammobiliata. Via Geppa 5 I. 3369

AFFITTASI stazetta ammobiliata, volendo costo. Via Bastione N. 2 primo. 3364

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Via della Loggia 3, secondo. 3360

AFFITTASI prontamente il casotto Riva Grumula, fior. 3. Rivolgersi Stadion 5, spaccio vini. 3395

AFFITTANSI belle stanze ammobiliate. Via Poste nuove 2, II, sinistra. 3411

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata. Via S. Francesco 5. 3409

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, ingresso quasi libero. Farneto 6, III, porta 10. 3406

AFFITTASI pel 1.o novembre bella camera ammobiliata. Piazza S. Giovanni 2, porta 8. 3419

AFFITTANSI diverse stanze ammobiliate e non ammobiliate, con e senza cucina. Indirizzo Piccolo. 3221

AFFITTASI stanza ammobiliata, parchettata, con stufa a gas, I p., ingresso libero, per un signore. Indirizzo al Piccolo. 3213

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, persona sola. Fontanone N. 11, secondo. 9880

AFFITTANSI una, due, tre stanze ammobiliate, cucina. Guardiella 315 (vicino spremiture olio). 2882

AFFITTANSI col 24 novembre due stanze vuote. Insinuarsi via Gelsi 8, portinaio. 3422

AFFITTANSI, in piazza Caserma, 8 camere davanti, 2 dietro, 2 camerini, 2 soffitte, cucina, due ingressi, fior. 1250, compreso gas scale, separato consumo acqua, tassa. Informazioni rivolgersi presso Agenzia Zannutel, unica autorizzata in affittanze, S. Spiridione 3, telefono 1047. 3386

AFFITTASI presso piccola distinta famiglia, stanza ammobiliata, spaziosa, soleggiata, laterale Corso, fior. 9. Indirizzo Piccolo. 3327

AFFITTASI stanza con uno o due letti. Indirizzo al Piccolo. 3339

AFFITTASI camera ammobiliata, uno eventualmente due letti. Via Torricelli 12, terzo. 3338

AFFITTASI prontamente bella camera ammobiliata presso distinta famiglia. Via S. Caterina 2, II, 5. 3337

AFFITTASI camera ammobiliata presso famiglia tedesca. Via Belvedere 23 B, porta 6. 3347

STANZA ammobiliata parchettata, gas, affittasi vicino piazza Legna. Indirizzo Piccolo. 3345

VILLINO da affittarsi a Barcola, in piano, 5 locali e cantine. P. Cincelli, via Malcanton N. 7.. 9887

STANZA ammobiliata, stufa, gas, affittasi. San Francesco 16 B, porta 8. 3231

SCRITTOI, botteghe, magazzini via Poste nuove 2, affittansi prontamente. Rivolgersi piazze Poste 2. 2810

CASA ammobiliata affittasi a Cormons, 5 camere, cucina giardino, stalla e rimessa. Indirizzo Piccolo. 2617

BOTTEGHE e magazzini affittansi prontamente. Via Commerciale N. 18 A. 3401

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

MINIERA di carbone cerca compratore di carbone fossile verso pagamento contante, per la vendita al dettaglio. Offerte sub «K. O. H.» all'amministazione del Piccolo. 3353

IMPIEGATO acquisterebbe catena oro da signora, pagando rate mensili. Offerte sub «Catena» Piccolo. 3389

CARRO a quattro ruote ricercasi, lunghezza circa quattro metri, per potervi attaccare somarella. Offerte sub «Carro» Piccolo. 3351

VENDESI cappotto d'inverno, lampade da appendere. Indirizzo Piccolo. 3335

VENDONSI fornimento, canapè, 6 poltroncine, occasione favorevole. Indirizzo al Piccolo. 3383

VENDONSI loden e due mantelline. Indirizzo al Piccolo. 3422

DA vendere bigliardino uso osteria, botti vuote. Via Giulia N. 10 A, osteria. 3341

VENDESI prontamente stufa quasi nuova, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 3415

VENDESI piccolo sparherd, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 3403

VENDESI bellissimo vestito seta nera e gonna velluto. Via del Monte 15, II p. 3410

VENDONSI elegantissimo letto matrimoniale sgabello metà prezzo, tavolo rotondo. Indirizzo Piccolo. 3377

VENDONSI cappotto d'inverno e soprabito. Via Malcanton 13, II. 3375

VENDESI bellissima stanza letto opaca, prezzo mite, falegname Alighieri 14. 3374

VENDESI locale come sta, con decreto per fiorini 350 causa partenza. Indirizzo Piccolo. 3368

VENDESI causa immediata partenza stanza matrimoniale finissima, nuova, entro oggi mattina. Via Miramar N. 3 B, II, scala seconda, destra. 3363

VENDESI paltò d'inverno chiaro, buonissimo stato. Indirizzo Piccolo. 3354

VENEDSI buon botteghino frutta, erbaggi, controllando smercio. Zanier, Caffè Armonia. 3355

DA vendere un cavallo con carro e fornimento. Indirizzo Piccolo. 3330

VERSO rendita vitalizia disposto cedere mio castello e possessione, situato in Stiria. Informazioni soltanto a richieste serie, indirizzo: A. Bergen, Wien IX. 3 postlagernd. 3297

PALETOT usato, buono stato, per bassa statura, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3359

STUFE per magazzino e quartiere vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 3379

CANARINI «Harz» canto magnifico, garantito, razza finissima, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3356

PIANOFORTE da concerto, buonissimo, vendesi. Piazza Ospitale 2, porta 7. 3419

PELLICCIA uomo finissima, nuova, persona grande e forte, da vendere. Osteria angolo Rossetti-Chiozza. 3398

VESTITI usati uomo, donna, bambini, ottimo stato vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 3402

STUFE nuove di ferro, grandi, vendonsi a metà prezzo di costo, sistema Meindingers. Via Nuova 18, in corte. 3427

SEDIE pieghevoli, nuove, due dozzine, vendonsi sotto prezzo. Indirizzo Piccolo. 3426

3 vestiti pronti, 2 soprabiti, vendonsi buon prezzo. S. Lazzaro 4. porta 6. 3421

FALEGNAME vende stanza letto e pranzo, solidamente lavorate. Sette fontane 20. 3307

CEDEREBBESI, verso prezzo mitissimo, autorizzata agenzia per collocamento di ogni sorta personale per servitù. Indirizzo al Piccolo. 2902

MOBILI usati da vendere, dalle 9-12, 3-5. Indirizzo Piccolo. 2860

SINGER garantita nuovissima vendesi prezzo occasione. Corso 7, primo, sinistra. 3192

CITTA' venderebbesi stabile nuovo fiorini 70.000, esente imposte 12 anni, annua rendita corone 14.000 Saldo capitale fiorini 20.000 renderebbe annue corone 6200. Informazioni Ferdinando Polacco, Farneto 27 o Tergesteo. 3295

BOTTI vuote vino bianco vendonsi presso Vittorio Maramaldi. Via Vienna 5. 3296

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

OCCHIALINO oro smarrito. Mancia portandolo via Barriera 13, I. Loewy. 3416

SMARRITA borsetta peluche entro portamonete con denaro. Dalla via Cologna alla piazza Borsa. Onesto rinvenitore riceve mancia portandola Piccolo. 3331

DIVERSI

VECCIETTO Se i lombardi che mi avvicina e non te. 3171

AIDA mia mille grazie per la tua gentile attenzione. Ti attendo domenica ore 5½. Mille cose. 3328

GIOVANE negoziante con posizione, pratico tutti i commerci, bella presenza, desidera fare conoscenza con signorina o vedova senza figli, con dote diecimila corone, scopo matrimonio. Offerte sub «Zara 100» fermo posta centrale. 3238

PRONTAMENTE cercansi corone 250, verso garanzia, con interessi. Indirizzo al Piccolo. 3366

RICERCANSI 3000 corone sopra rendita garantita, interesse da convenirsi. Offerte sub «Rendita» al Piccolo. 3372

1500 fiorini ricercansi. Restituzione fior. 150 mensili. Interessi da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 3414

AGENZIA Fontanone 12 offre brave cuoche, cameriere, domestiche, bonnes, froebeliane, cassiere, venditrici, italiane, tedesche. 9889

MENDARESSE per calze e garzona ricercansi. Simeoni, Corso 35, negozio. 3243

MODISTA Barriera, ingresso Scorzeria 1, tiene cappelli guarniti novità, assume ordinazioni, riduzioni. 3404

FAMIGLIA dà alloggio, costo, 4 fiorini settimanali. Indirizzo al Piccolo. 3413

RIUNIONE famigliare soltanto per invitati stasera ore 8¾, Pietro Modugno, Chiozza 5. 3138

PIANINI, pianoforti, nuovi ed usati, nazionali ed esteri; noleggi, scambio e vendita anche rate. Cavana 8. 3326

MAGLIE pura lana fatte a mano vendonsi. Via Olmo 9. 3361

SALONE mode. Cappelli novità fiorini 4 in poi, forme sguarnite fiorini 1.60. Altre guarnizioni per cappelli, prezzi discreti Maria Maggiore 1. 3417

SOBRABITI uomo 8.50. 10.50, 12.50; ulster, razlan due dritti 12.50, 14.50; paletots 8.50, 10.50, 12.50, 14.50. Jess, Barriera 15. 3405

MANTIGLIONI neri, colorati, 6.50, 8.50, 10.50, 12.50, 14.50; paletots signora 10.50, 12.50, 14.50, 16.50. Jess, Barriera 15. 3405

AU Mikado, S. Nicolò 16. Paraventi, parastufe, tè vaniglia, rum, cognac, cipro, marsala, vermouth, malaga, prezzi d'occasione. 9883

COPERTE grande deposito. Imbottite 3.20, doppio satin 5.50, pura lana 3.60, lana camello 1.45, cotone 1.40, coperte cavalli 1. Antonio Cillo, dietro il Municipio. 3163

MOBILI solidissimi, garantiti. Nuovi arrivi stanze da letto e da pranzo, modernissime, a prezzi senza temere concorrenza. Mondolfo, via Nuova 24. 3322

BURRO fresco naturale delle alpi stiriane. Deposito Farneto 26, commestibili. 3044

STABILIMENTO ovicoltura Banne 25. Ordinazioni via della Sorgente 1 (cortile). 2926

CANTANTI, oratori istruttori, otterrete voce fresca usando premiate pastiglie Prendini. 506

PRESERVATIVI francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10, spedizione ovunque. Wohl, Trieste, piazza Borsa 4. 9769

ARTICOLI igienici (riparto speciale) provenienza diretto da Parigi, soltanto prima qualità. Prezzo corrente gratis. Gal, Trieste, Corso 4. 3097

Cresima.
Remontoir argento garantito con catena argento fior. 5.50.
Remontoir oro garantito, con catena oro fior. 22.
Orologiaio **DE GIOIA**, Via S. Sebastiano 5.
Massimo buon prezzo.

PER
REGALI
comperate sempre Biglietti di Lotteria da £ 5.50 in più soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste.

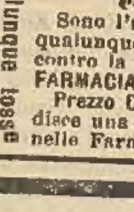
Funghi mangerecci e Noci
primissima qualità, della Stiria, spedisce all'ingrosso, a prezzo conveniente:
K. HREFEUNIK, Gonobitz (Stiria).

PRESTITI
da 500 Corone fino a qualunque importo accordansi sotto discrezione ed a buone condizioni. — Domande dirigere sub „Personalkredit 456“ Vienna, posta restante, Hauptpost. Anonime escluse.

REGALI
per la
CRESIMA
in ricchissimo assortimento
A PREZZI DI CONCORRENZA
— nella —
Esposizione Argenteria
dell'OREFICERIA TRIESTINA
VITTORIO FEI
via Malcanton N. 2. - Telefono 1034

PILLOLE PURGATIVE ANTIEMOROIDALI
— SAN MARCO —
della Farmacia arciducale CIBEI - Lussinpiccolo
Ottimo rimedio nei disturbi emorroidali, gastrici e del basso ventre, operano blandamente, purificano il sangue.
Deposito nelle Farmacie: Ravasini, Serravallo Picciola, Leitenburg, Zanetti (Trieste). Pontoni (Gorizia), Rodinis, Rizzi (Pola), Canella (Riva) Catti, Prodam (Fiume), Camus (Abbazia).

MALATTIE
DI
STOMACO
PASTIGLIE e POLVERE
PATERSON
con BISMUTH e MAGNESIA
Contro le Malattie del Stomaco e degli Intestini, Agrezze, Eruttazioni, Vomiti, Mancanza d'Appetito, Digestioni penose.
Esigere sulla etichetta il Bollo dell'Unione degli Fabbricanti e la Firma de J. FAYARD.
Adh. DETHAN, Farmacista in PARIGI.



Le PASTIGLIE DELLA MADONNA DELLA SALUTE
contro la TOSSE, CALMANTI e SOLVENTI
Sono l'ultimo portato della scienza e della esperienza. — Guariscono qualunque tosse anche la più ostinata. — Sono il più sicuro rimedio contro la tosse canina e il singhiozzo convulso. Esclusiva proprietà della **FARMACIA DEI CASALI di G. ALBERANI, Bologna, via Castiglione 11.** — Prezzo Cent. 50 la scatola. Inviando cartolina-vaglia di L. 0,65 si spedisce una scatola, — Di L. 1.15 due scatole franche. A TRIESTE vendonsi nelle Farmacie Prendini, Serravallo e Suttina; a GORIZIA Kürner.

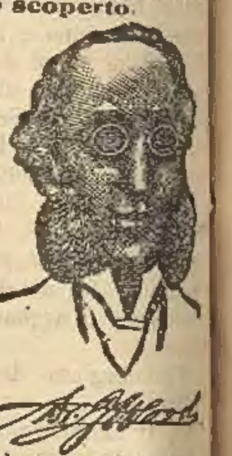
Trattoria de Ros[si]
Piazza Ponterosso 2
Refosco dolce d'Istria a soldi
per uso famiglia a soldi **32** al litro
Bianco dolce a soldi **40**,
Per uso famiglia a soldi **36** al litro

Salsiccie del Cragno
primissima qualità
spedisce la
La fabbrica a vapore salumi di Lubiana
RAIMUND ANDRETTO
Spedizione giornaliera soltanto a rivenditori

! Chi soffre di tosse
provi le
PASTIGLIE PETTORALI calmanti
di KAISER
2740 certificati notarilmente ... mati provano la loro efficacia contro la **tosse**, le raucedini, il **catarro**, le **mucosità**. Rifiutare le imitazioni. Pacchetti da 20 e 40 ...
DEPOSITI: Farmacia Zanetti, via Nuova, Trieste. — Farmacia E. Csastro, Pa...

CHI HA BISOGNO DI DENARO
può riceverne dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste. impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite, Obbligazioni Austro-Ung.

I malati guariti, i deboli fortificati
Straordinario «Elisir di lunga vita» scoperto da celebri scienziati, che guarisce ogni male. Meravigliose cure, che hanno del miracoloso. L'antico segreto di lunga vita è nuovo scoperto.



Dopo lunghe e pazienti ricerche nei polverosi documenti di tempi andati e assidui studi su moderni esperimenti della scienza medica, il celebre scienziato americano dottor WOOD fa la sorprendente comunicazione di avere scoperto l'elisir di lunga vita ed essere capace di guarire mediante questo, ch'è un miscuglio di erbe tropicali, noto a lui solo, qualunque malattia del corpo umano. Non c'è dubbio che questa asserzione del medico è seria e lo provano le meravigliose cure, da lui giornalmente eseguite. La sua teoria, ch'egli espone, è la teoria della ragione, e si basa sulle sane esperienze da lui raccolte in molti anni di pratica medica. Nessun sofferente trascuri di provare questo «elisir di lunga vita» com'egli l'ha denominato. Alcune delle cure sono addirittura meravigliose, e sembrerebbero incredibili, se non fossero confermate da testimoni degni di fede. Gli ammalati, spediti dai medici, sono ridati in piena salute alla famiglia e agli amici. Reumatismi, neuralgie, malattie dello stomaco, del fegato, dei reni, del sangue, della pelle, della vescica scompaiono come per incanto. Emicranie, dolori di schiena, nervosità, febbre, consunzione, tosse, infreddature, catarro, bronchiti e tutte le malattie della gola, dei polmoni o di qualunque altro organo, migliorano, in un tempo straordinariamente breve. Questo rimedio purifica tutto il sistema, sangue e tessuti, ridona la normale forza ai nervi, riattiva la circolazione, ripristina la perfetta salute.

Prezzo 6 bottiglie cor. 6; 12 cor. 10; spedizione (franco di dazio) verso pagamento anticipato o rivalsa. Per nolo e imballaggio si calcola una corona. Commissioni dirigere al Deposito generale **D. Schön, Basilea** (Svizzera). Le lettere per la Svizzera vanno affrancate con 25 cent., le cartoline con 10.

Parere del signor Dott. J. M. Crookewit

Medico-chirurgo, AMSTERDAM

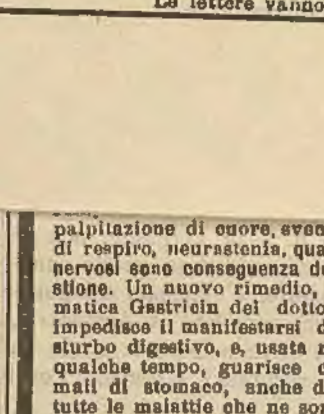
Signor J. Serravallo

Trieste.

Le confermo ben volentieri che ho usato il «Vino di china ferruginoso Serravallo» col miglior successo, essendochè i risultati con esso ottenuti furono del tutto soddisfacenti.

Amsterdam, 11 Settembre 1902

Dott. J. M. CROOKEWIT.
Medico chirurgo, Amsterdam.



soltanto
16 Cor.

Industria degli orologi svizzeri.
A tutti gli industriali, ufficiali, impiegati postali, telegrafici e di polizia, come pure a chiunque ha bisogno di un buon orologio, raccomandiamo i nostri orologi remontoir originali di oro elettrizzato. Questi orologi hanno un'eccellente macchina che cammina 36 ore, sono esattissimi e garantiti per tre anni, con garanzia scritta. Le calotte, premiate con medaglia d'oro all'esposizione di Parigi, sono tre (saponette) di ultima moda, bellissime, finamente incise e coperte d'oro in galvanoplastica in modo così perfetto che non presentano nessuna differenza dall'oro vero, e sostituiscono con gran vantaggio gli orologi d'oro, pagati a caro prezzo. Un orologio da uomo e da signora costa, franco di spese e dazio soltanto cor. 16 (prima 25). Per ogni orologio si dà gratuitamente una fodera. Catene elegantissime da uomo e da donna (anche da collo) 5.—, 8.— e 12.— corone. Orologi che non convenissero si riprendono senz'altro, quindi non c'è rischio. — Spedizione per rivalsa o pagamento anticipato.
Ordinazioni dirigere alla **Casa spedizioni orologi „CHRONOS“ Basilea (Svizzera)**
Le lettere vanno affrancate con 25 cent., le cartoline con 10.

longitudine 7° 23' 14" Est, è coperto da metri 2 d'acqua invece di circa metri 4 come finora era indicato dai documenti nautici.

Noleggi. Dal Tyne per Genova il piroscafo „Northville“ ottenne 4.9, il vapore „Terra“ per Civitavecchia 5.

A Cardiff, i noli per Mediterraneo sono invariati.

Noleggiato un vapore per Genova o Napoli a 5 s. (3500 tonn.), il piroscafo „Giovanna“ con coke per Licata a 6.6, il vapore „Albara“ per Venezia a 6.3.

applausi.

Alla centrale elettrica. Poichè le domande di installazione aumentano di giorno in giorno, l'amministrazione comunale ha voluto completare l'impianto all'usina elettrica. Ora è in possesso di una macchina a vapore e di una dinamo che, in potenzialità, superano il gruppo di macchine esistenti, sicchè si potrà provvedere largamente alle generali richieste. Di questi giorni, poi, verranno rinnovate completamente le lampade sulle vie che appaiono meno illuminate delle altre. Dirige benissimo la pubblica illuminazione l'elettrotecnico sig. Enea Boniciolli.

...ta venditrice latteria, indispensabile italiano, tedesco, buone referenze. Indirizzo Piccolo. 3264

RAGAZZA tedesca cerca posto quale cameriera. Via Barriera vecchia N. 1, IV p. 3263

RAGAZZA ventitreenne offresi quale cameriera famiglia o albergo. Indirizzo Piccolo. 3272

OTTIMA cuoca cerca posto prontamente. Via Malcanton N. 1, spaccio tabacchi. 3262

DIRETTRICE casa, ottimi attestati, cerca posto. Offerte Piccolo «Ottimi». 3248

TRENTENNE capace tenitore libri corrispondenza italiana disponibile primo novembre. Indirizzo al Piccolo. 3282

...bero, per un signore. Indirizzo al Piccolo. 3213

AFFITTANSI diverse stanze ammobiliate e non ammobiliate, con e senza cucina. Indirizzo Piccolo. 3221

AFFITTASI stanza vuota, soleggiata, fior. 8. Ireneo 6, II, sinistra. 3222

AFFITTANSI stanza vuota con comodo cucina, e stanza ammobiliata, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 3223

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata o vuota, ingresso libero. Ghega 7, portinaio. 3226

STANZA ammobiliata, stufa, gas, affittasi. San Francesco 16 B, porta 8. 3231

STANZA ammobiliata eventualmente costo, affittasi. Economo 4, I, 17. 3275

palpitazione di cuore, svenimenti, angoscia di respiro, neurastenia, quasi tutti i fenomeni nervosi sono conseguenza della cattiva digestione. Un nuovo rimedio, la polvere stomatica Gastricin del dottor Gius. Traub, impedisce il manifestarsi di qualunque disturbo digestivo, e, usata regolarmente per qualche tempo, guarisce completamente i mali di stomaco, anche di antica data e tutte le malattie che ne sono la conseguenza e che finora avevano resistito a tutti i ... giano molto e quindi ... lità di cibo, non v'ha rimedio che possa stare a pari di questa polvere, che si dovrebbe somministrare anche ai bambini, perchè assolutamente innocua. Non dovrebbe mancare in alcuna casa specialmente dove non si può avere prontamente il medico, in campagna, nelle canoniche, nei conventi, nei villaggi, ecc. - Agisce subito ed è gradevole a prendersi, perchè si scioglie subito in bocca.

Trovasi in quasi tutte le farmacie.
Deposito principale nella **Farmacia Salvatore, Presburgo.**
Scatola grande **cor. 3**, piccola **cor. 2**. Verso invio di cor. 2.20 o 3.20 in francobolli o assegno postale, si riceve una scatola franco come campione. La spedizione raccomandata costa cent. 45 di più. — Prospetti a richiesta. 37068